



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.134

09 AGOSTO 2019

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

IL COMITATO IN AZIONE

SOTTO CONTROLLO I COSTI
«La rimodulazione delle tariffe crea dubbi sugli ulteriori aumenti che non possono essere sostenuti dalle famiglie»

Mensa e libri di testo preoccupano i genitori

Richiesto incontro urgente al commissario Tufariello



ANCORA DUBBI
La mensa scolastica crea dubbi ai genitori

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Una richiesta di incontro urgente al commissario straordinario del Comune di Andria, Gaetano Tufariello, è stata inoltrata dal comitato genitori andriesi, per affrontare il prima possibile due questioni ritenute prioritarie: mensa scolastica e libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020. I genitori

hanno chiesto contestualmente anche un incontro ai dirigenti delle scuole dell'infanzia e primarie della città. Nella missiva il comitato, presidente Ornella Rodriguez, fa sapere che lo scorso 25 giugno si è svolto un incontro con Unimpresa Bat, presidente Savino Montaruli, proprio sul tema "libri di testo".

In quella circostanza il comitato non ha potuto essere presente, nonostante la

richiesta tempestiva protocollata in 19 giugno precedente: «A quella richiesta – scrive il C.G.A. – non ci fu mai data risposta, ma abbiamo appreso che le scuole avranno un fondo per la distribuzione dei libri di testo con la collaborazione dei cartolibrari di Andria. Per quanto riguarda la mensa dell'anno 2019/20, abbiamo appreso che il servizio andrà in concessione. Considerato che tale fondo non

ANDRIA LA PROPOSTA DELL'EX SINDACO CALDARONE PER CONTO DEL MOVIMENTO ANDRIA BENE COMUNE

«Meglio promuovere l'idea di smart city piuttosto che pensare alle pistole elettriche»

● **ANDRIA.** «La discussione sulle pistole elettriche, rispetto alla città reale, è surreale».

Il referente andriese del movimento Andria Bene Comune, Vincenzo Caldarone, replica aspramente alle nuove previsioni contenute nel regolamento di polizia locale, licenziato il 31 luglio scorso dall'amministrazione commissariale della città. «La nostra scelta etica – chiarisce subito Caldarone – è contro la violenza e l'abuso delle armi, in ogni situazione. Ma i tutori della legalità devono, in forme legali, portare armi: per difendere la loro vita e per ripristinare la autorità della legalità pubblica. Per cui, se le cosiddette pistole elettriche hanno minore impatto offensivo ben vengano rispetto alle pistole tradizionali. La riflessione etica si ferma qui. La criminalità si combatte con le indagini, la intelligence; una magistratura che funziona e una società civile che reagisce e isola. Dal punto di vista della città reale chiediamoci: quante volte è stata usata un'arma esplosiva dai vigili urbani? A mia memoria mai. La

nostra vita cittadina è ogni giorno minacciata da mille prepotenze, dalle gang alle bici elettriche che sfrecciano, dall'occupazione di spazi ad un traffico impazzito che genera aggressività. Da episodi violenti a esplosioni in pieno centro cittadino, da inquinamento diffuso e mancato rispetto delle regole di convivenza. Che c'entra questo con le pistole?».

Analizzando da vicino, invece, l'ordinanza del commissario, Caldarone aggiunge: «Le pistole elettriche sembrano uno specchietto per le allodole, per far riversare un po' di rabbia sociale e lasciare tutto invariato. Molte cose sono condivisibili, come l'unica novità per la daspo urbana in certe aree cittadine. Ma

dopo il documento di carta? Che ne sarà della Villa, delle aree pubbliche e di tutta la città dove le violazioni violente rendono impossibile la vita associata? Del traffico, dove ogni prepotenza diventa legge? Della vendita abusiva di frutta e verdura che inquina molto più del resto? Tutte le ordinanze – precisa Caldarone – c'erano già, compresa quella per vietare i fuochi di artificio. Invece anche ieri sera, come una sera sì e una no, a Largo Appiani e in altri luoghi cittadini vengono esplosi fuochi in mezzo alla gente e ai bambini che giocano. Indisturbati e indifferenti alle ordinanze e ai dibattiti di carta».

Ancora: «Il commissario prefettizio fa solo il suo

mestiere: è a noi che spetta decidere che città vogliamo. Come? per esempio: in questi giorni la "daspo ai violenti in piazza duomo" è stata data dai commercianti che si sono organizzati per incontri civili di cultura e hanno di fatto allontanato altri comportamenti: controllo sociale e, se verranno, "daspo" da Vigili ben vengano a carico di chi le merita. Le città sono rese più sicure dalla tecnologia: esistono ormai sistemi di sorveglianza e riconoscimento che aumentano di molto la sicurezza e la capacità di prevenire i comportamenti violenti. Sono i sistemi di smart city: qui ad Andria neanche l'idea si è fatta strada. Si possono realizzare senza costi aggiuntivi per il Comune. Questi esempi si intrecciano: controllo sociale dei cittadini, tecnologia e smart city insieme ad una città che vuole rialzare la testa. Ora parliamo di questo – la proposta di Andria Bene Comune – della città reale, di chi fa proposte e si prende la responsabilità di attuarle, di come ci si tira fuori dal pantano anche del disordine pubblico». [m.pas.]

è stato ancora ufficializzato creando preoccupazione nei genitori e agli esercenti – spiega il Comitato – e che la mensa andando in concessione vedrà le tariffe rimodulate, il Comitato genitori andriesi chiede un incontro per pianificare altre proposte sia sulla questione libri, sia soprattutto sulla mensa, poiché tale rimodulazione delle tariffe crea dubbi in noi genitori circa l'ulteriore aumento

dei costi, già alti nell'anno scolastico 2018/2019. Alla luce delle vicende dello scorso anno scolastico rispetto alla mensa scolastica e ai libri di testo per le scuole elementari, il Comitato Genitori Andriesi chiede urgentemente un incontro con il dott. Gaetano Tufariello e i dirigenti, data la crescente preoccupazione delle famiglie andriesi, molte delle quali in difficile situazione economica».

AVVISO SERVIZIO RISORSE UMANE Selezione per elenco assunzioni

■ Il Dirigente del Servizio Risorse Umane ha reso noto con Determinazione Dirigenziale n.2446 del 5 agosto 2019, il seguente avviso pubblico: Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla creazione di un elenco di idonei all'assunzione a tempo pieno e determinato di: n.8 Assistenti Sociali, cat. D; n.1 cat. C, profilo professionale "Tecnico Servizi Amministrativi"; n.2 cat. D, profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile"; n.1 cat. C, profilo professionale "Tecnico Servizi Informatici"; n.1 posto part time, cat. D, profilo professionale "Psicologo del lavoro"; e n.1 posto part time, cat. D, profilo professionale "Tecnico esperto di inserimenti lavorativi" - Progetto PON inclusione conv.av.03.2016-pug_cup:b81h17000180006.

ANDRIA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SU CHI INQUINA E ABBANDONA LE SIGARETTE

Parte «Non farti omologare» in azione contro i mozziconi

● **ANDRIA.** I mozziconi di sigaretta che vengono gettati per terra, lanciati fuori dai finestrini delle auto o abbandonati sulle spiagge hanno effetti devastanti sui mari e sul suolo. Secondo recenti studi, molto probabilmente, inquinerebbero più della plastica monouso. Ogni anno vengono prodotti circa 5,6 mila miliardi di sigarette i cui filtri vengono abbandonati nell'ambiente, rendendo i mozziconi di sigarette la principale causa di inquinamento plastico nel mondo.

Per questo, Eyes Ottica, in concomitanza con il lancio del progetto sartoriale #BeSpoke, e la campagna legata al frame "Non farti omologare" ha promosso la distribuzione di posacenere tascabili ad Andria e Trani. La campagna di sensibilizzazione è iniziata a luglio, in Piazza Catuma ad Andria ed è proseguita a Trani nei pressi dei locali della movida estiva.

L'obiettivo della campagna è stato quello di promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità nei confronti della salvaguardia ambientale invitando, soprattutto i più giovani, a non omologarsi all'utilizzo di comportamenti scorretti e dannosi, ma a fare la differenza partendo dai piccoli gesti. Ecco perché la scelta di punti di distribuzione che sono il centro della vita estiva della provincia.

I mozziconi di sigaretta, infatti, inquinano gli oceani e danneggiano la fauna marina poiché possono essere facilmente ingeriti dagli animali a causa delle loro piccole dimensioni. Inoltre creano danni sulla vegetazione poiché i filtri di sigarette nel terreno riducono la percentuale di germinazione dei semi e dello sviluppo delle piante. "BeSpoke" by Eyes Ottica nasce come progetto di personalizzazione di occhiali da vista e da sole, grazie alla possibilità di scegliere tra numerose opzioni intercambiabili che permettono di rendere il proprio occhiale unico ed originale. Il progetto intende, quindi, trasmettere un messaggio di non omologazione, comportamento spesso diffuso tra i giovani. Perché si può fare la differenza in qualsiasi modo e settore.

[a.losito]



LA CAMPAGNA Ad Andria e a Trani

ANDRIA BANDE RALLENTATRICI E PERCORSI PEDONALI

«Tutelare i pedoni in via del Salvatore»

La richiesta dell'ex assessore Albo

● **ANDRIA.** La festa del SS. Salvatore ha riaperto i riflettori sulle condizioni di viabilità della via omonima che porta al frequentatissimo Santuario. La notevole affluenza di fedeli, traffico di auto e mezzi ha riportato all'attenzione pubblica la sicurezza di quella strada, spesso teatro di incidenti causati dalla scarsa illuminazione e dalla elevata velocità.

Spettatrice di questa insicurezza stradale l'ex assessore alla pubblica istruzione Paola Albo che ha raccolto anche le doglianze dell'intero quartiere ed ha deciso di scrivere al Commissario Straordinario dell'ente, Gaetano Tufariello, perché adotti soluzioni a tutela dell'incolumità dei cittadini. «Frequentata da devoti, pellegrini e cittadini che lì sono domiciliati, la strada che collega la città con il santuario del SS. Salvatore - scrive Albo - è stata numerose volte funestata da incidenti stradali con conseguenze spesso drammatiche. In questi giorni ho avuto modo di riscontrare in prima persona il grado di insicurezza della strada e ho ascoltato la voce preoccupata di cittadini, di devoti e dei residenti che lamentano i numerosi rischi nei quali incorrono quotidianamente a causa del traffico automobilistico e della velocità delle vetture in transito. Nelle ore serali, poi, il rischio per l'incolumità dei pedoni aumenta in maniera considerevole».

«La circostanza che vede la chiusura di un tratto della ex statale 98 con la conseguente deviazione del traffico veicolare sulla strada del Santuario - conclude Albo - non solo aggrava il disagio ma accresce anche sensibilmente le percentuali di situazioni di pericolo. Mi permetto di sollecitarLe - la richiesta della Albo al Commissario - a nome dei cittadini, l'adozione di adeguati provvedimenti che possano mettere in sicurezza la strada e salvaguardare l'incolumità dei cittadini, magari attraverso l'apposizione di bande rallentatrici nei pressi del Santuario, prevedendo altresì percorsi pedonali delimitati da cordoli. Sono interventi che potrebbero rivelarsi provvidenziali a tutela dei pedoni».

[m.pas.]

ANDRIA

DOMENICA MESSA IN CATTEDRALE Maria che scioglie i nodi

■ Si rinnova l'appuntamento mensile con la celebrazione eucaristica in onore della Madonna dei nodi la cui icona è stata intronizzata in cattedrale ad Andria l'8 aprile del 2016. Una devozione a Maria molto cara allo stesso papa Francesco e che è stata portata in città grazie all'impegno dell'Unitre, università delle tre età per volere della sua presidente Maria Rosaria Inversi e dei soci. Domenica 11 agosto, alle ore 10, verrà celebrata una santa messa nella Cattedrale di Andria in onore della Madonna. La presidente Inversi invita tutti i fedeli, i soci ed i simpatizzanti dell'associazione a partecipare agli eventi religiosi.

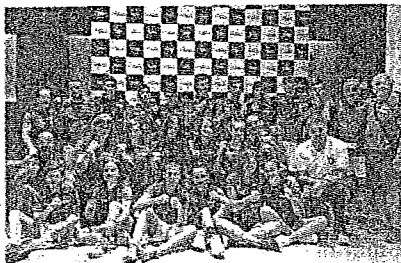
PUGILATO**MARIAGRAZIA PRONTA PER LA SEMIFINALE CONTRO UN'AVVERSARIA UCRAINA**

L'andriese Lambo a caccia dell'oro ai campionati europei in Georgia

● **ANDRIA.** La medaglia è già certa. Ora si punta a quella del metallo più pregiato. C'è una Mariagrazia Lambo che vuole fare grandi cose con la maglia azzurra ai campionati europei giovanili di pugilato - categorie school-boy e school-girl - in corso di svolgimento a Tbilisi, la capitale della Georgia.

La quattordicenne atleta andriese, tesserata con il Team Sgaramella, è sicura di salire sul podio tra le school-girl 46 kg. Oggi, nel pomeriggio, salirà sul ring per sfidare in semifinale l'ucraina Oleksandra Manko. In palio c'è l'accesso alla gara che assegnerà l'oro continentale. Gli europei, poi, si concluderanno domenica.

«Per la nostra atleta - hanno sottolineato i maestri Pietro e Riccardo Sgaramella - si



TEAM AZZURRO
Anche l'andriese Mariagrazia Lambo nel team azzurro agli europei giovanili di Tbilisi

tratta della seconda esperienza internazionale della sua carriera. Indossare la maglia dell'Italia è un grandissimo motivo di orgoglio.

Ha una enorme voglia di emergere Mariagrazia Lambo e ricambiare con una super prestazione la fiducia dei tecnici della nazionale. Tornare a casa con una medaglia, inutile nascondere, è già

qualcosa di eccezionale, considerando l'importanza della competizione, ma è lecito a questo punto ambire alla medaglia del metallo più pregiato. Ora, però, deve soltanto restare serena e concentrarsi sulla semifinale europea. Non ci resta che incrociare le dita e siamo pronti per fare il tifo per lei».

[m.bor.]



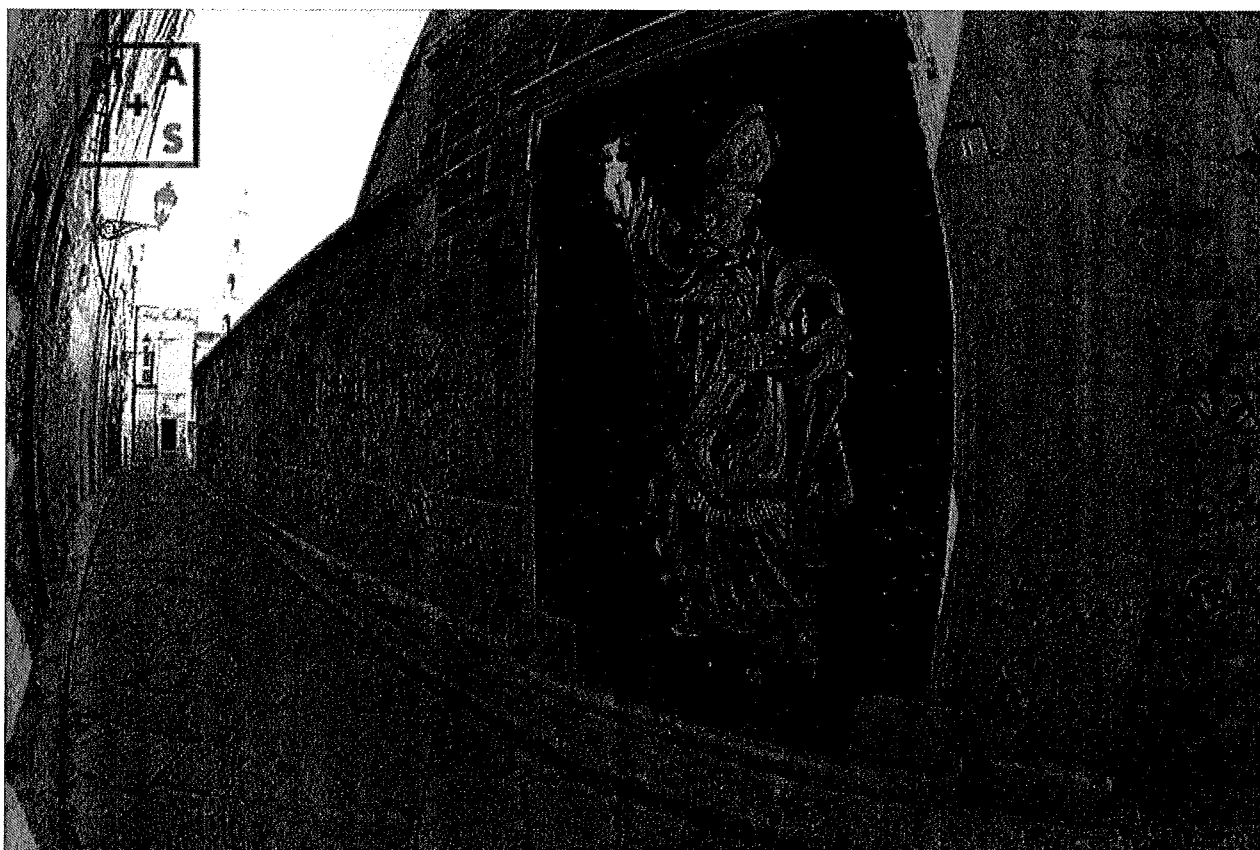
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La lettera inviata al subcommissario del Comune di Andria Mariella Porro e al Commissario Prefettizio

Andria Bene in Comune: «Il Comune di Andria partecipi a "Open Call - Street Art"»

«Siamo ad offrire all'Amministrazione, ove dovesse servire ed in via totalmente gratuita, il nostro supporto tecnico e progettuale per la candidatura di un progetto da realizzare nella nostra Città»

POLITICA Andria venerdì 09 agosto 2019 di La Redazione



San Riccardo di Daniele Geniale © Daniele Geniale

« Andria Bene in Comune è un gruppo di persone che intende mettere in azione e relazione i cittadini al fine di co-progettare la casa comune in cui vivremo nei prossimi anni: Andria».

Con queste parole si apre la lettera a firma di "Andria Bene in Comune", inviata al subcommissario del Comune di Andria Mariella Porro e al Commissario Prefettizio, in cui s'invita l'ente comunale a partecipare al bando "Open Call - Street Art", offrendo la gratuita collaborazione affinché si arrivi a proporre la candidatura.

«Il nostro obiettivo è quello di valorizzare il capitale umano e sociale dei cittadini per dare nuova vita ed energia ai luoghi ora abbandonati e, di conseguenza, attivando tra i cittadini Andriesi percorsi partecipati rivolti ad una migliore vivibilità della Città.

In questo contesto e ben consapevoli della condizione economica in cui versano le casse del nostro Comune, riteniamo che, al fine di realizzare materialmente lo scopo che ci prefiggiamo, risulti imprescindibile la capacità di riuscire ad individuare ed intercettare fonti di finanziamento esterne.

Come Lei ben saprà, pochi giorni fa la Regione Puglia ha pubblicato un Avviso pubblico denominato "Open Call – Street Art" (<https://www.cartapulia.it/partecipa-a...>) al fine di

favorire percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, promuovendo e sostenendo la Street Art quale forma espressiva in grado di divenire strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche per contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni delle città, con particolare riferimento ad aree degradate o periferiche.

La dotazione finanziaria complessiva prevista è di 150.000 euro e le domande di partecipazione potranno essere presentate direttamente dalle Amministrazioni Pubbliche entro il giorno 9 Settembre 2019.

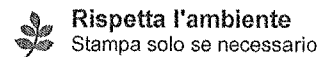
Considerato l'interesse che Andria Bene in Comune riserva a questa iniziativa della Regione Puglia e ritenendo la partecipazione del Comune di Andria al bando un primo passo per intraprendere un percorso di rilancio della nostra Città, con la presente siamo ad offrire all'Amministrazione, ove dovesse servire ed in via totalmente gratuita, il nostro supporto tecnico e progettuale per la candidatura di un progetto da realizzare nella nostra Città.

Le chiediamo pertanto, considerando le tempistiche, di fornirci riscontro riguardo la nostra proposta e, nel caso questa venga accolta positivamente, di pianificare un incontro a stretto giro per discutere insieme le modalità operative per la partecipazione».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La nota

"Andria Bene Comune": «Ben venga il taser rispetto alle pistole tradizionali»

Caldarone: «La nostra scelta etica è contro la violenza e l'abuso delle armi, in ogni situazione. Ma i tutori della legalità devono, in forme legali, portare armi»

POLITICA Andria venerdì 09 agosto 2019 di la redazione



Conferenza stampa "Andria Bene Comune" © AndriaLive

Si registra un'altra presa di posizione nel dibattito sulla sperimentazione del taser da parte della Polizia Locale. Questa volta a intervenire è il movimento "Andria Bene Comune" che ha manifestato la propria approvazione per la scelta fatta: «siamo ad agosto ma la discussione sulle pistole elettriche, rispetto alla città reale, è surreale.

La nostra scelta etica è contro la violenza e l'abuso delle armi, in ogni situazione. Ma i tutori della legalità devono, in

forme legali, portare armi per difendere la loro vita e per ripristinare l'autorità della legalità pubblica. Per cui, se le cosiddette pistole elettriche hanno minore impatto offensivo ben vengano rispetto alle pistole tradizionali. La riflessione etica si ferma qui. La criminalità si combatte con le indagini, la intelligence, una magistratura che funziona e una società civile che reagisce e isola.

Dal punto di vista della città reale chiediamoci: quante volte è stata usata un'arma esplosiva dai vigili urbani? A mia memoria, mai, ed è più o meno così. La nostra vita cittadina è ogni giorno minacciata da mille prepotenze, dalle gang alle bici elettriche che sfrecciano, dall'occupazione di spazi ad un traffico impazzito che genera nevrosi e aggressività. Da episodi violenti a esplosioni in pieno centro cittadino, da inquinamento diffuso e mancato rispetto delle regole di convivenza. Che c'entra tutto questo con le pistole?

Vediamo da vicino l'ordinanza del Commissario.

Le pistole elettriche sembrano uno specchietto per le allodole, per far riversare un po' di rabbia sociale e lasciare tutto invariato. Molte cose sono condivisibili, come l'unica novità per la DASPO Urbana in certe aree cittadine. Ma dopo il documento di carta? Che ne sarà della Villa e delle aree pubbliche, e di tutta la città? Dove le violazioni violente rendono impossibile la vita associata? Del traffico dove ogni prepotenza diventa legge? Della vendita abusiva di frutta e verdura che inquina molto più del resto? Tutte le ordinanze c'erano già, compresa quella per vietare i fuochi di artificio. Invece anche ieri sera, come una sera sì e una no, a Largo Appiani e in altri luoghi cittadini vengono esplosi fuochi in mezzo alla gente e ai bambini che giocano. Indisturbati e indifferenti alle ordinanze e ai dibattiti di carta.

Il commissario prefettizio fa solo il suo mestiere: è a noi che spetta decidere che città vogliamo.

Come? Per esempio:

- in questi giorni la DASPO ai violenti in piazza Duomo è stata data dai commercianti che si sono organizzati per incontri civili di cultura e hanno di fatto allontanato altri comportamenti: controllo sociale e se verranno DASPO da Vigili ben vengano a carico di chi le merita;
- le città sono rese più sicure dalla tecnologia: esistono ormai sistemi di sorveglianza e riconoscimento che aumentano di molto la sicurezza e la capacità di prevenire i comportamenti violenti. Sistemi di smart city. Qui ad Andria neanche l'idea si è fatta strada. Si possono realizzare senza costi aggiuntivi per il Comune.

Questi esempi si intrecciano: controllo sociale dei cittadini, tecnologia e smart city, insieme ad una città che vuole rialzare la testa. Insieme si può. Non siamo condannati a rimanere indietro.

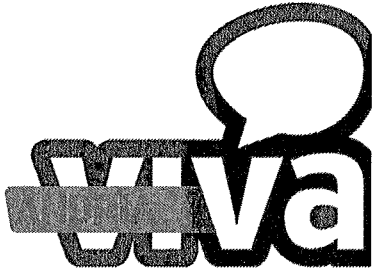
Per un po' parliamo di questo, della città reale, di chi fa proposte e si prende la responsabilità di attuarle, di come ci si tira fuori dal pantano anche del dis-ordine pubblico.

Lasciamo manovre e candidature agli interessati. Occupiamoci della nostra vita per difenderla e migliorarla, non lo farà nessuno al posto nostro».

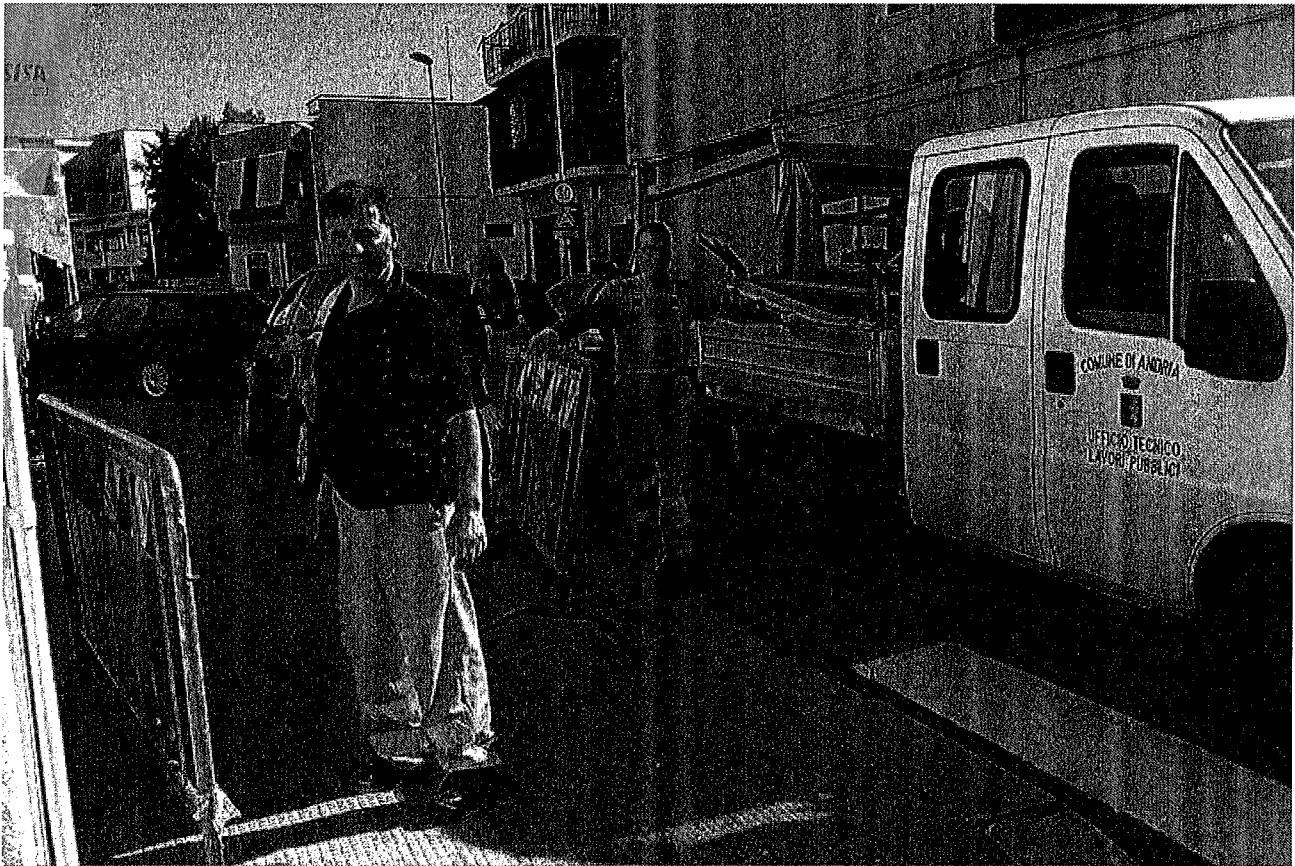
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



andriaviva.it



Viabilità: divieto di transito su Via Spaventa dal 19 al 20 agosto

Per effettuare lavori di pulizia prospetto fabbricato

ANDRIA - VENERDÌ 9 AGOSTO 2019

L'Ufficio Stampa della Città di Andria informa che sull' Albo Pretorio - Ordinanza Dirigenziale, si può visionare l'ordinanza n.350 del 08/08/2019 del Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente e Mobilità-Patrimonio-Reti Infrastrutture Pubbliche, relativa all'esecuzione dei lavori di pulizia del prospetto del fabbricato con autogru, e che quindi viene istituito su Via Spaventa, tratto compreso tra Via Vespucci e Via Bandiera e Moro, il divieto di transito, eccetto: mezzi della ditta esecutrice dei lavori, dal 19 al 20 agosto 2019, dalle ore 7.00 alle ore 16.00.



9 AGOSTO 2019



9 AGOSTO 2019



andriaviva.it



Movimento IDEA: "Bene l'uso delle pistole Taser ma urgono chiarimenti su stalli a pagamento e per diversamente abili"

Il segretario regionale e quello provinciale, Francesco Losito ed Egidio Fasanella espongono alcune lamentele

ANDRIA - GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2019

⌚ 8.42

Ancora commenti, nuove prese di posizione dopo l'introduzione dei regolamenti della Polizia Locale. Questa volta intervengono due esponenti di rilievo del Movimento IDEA, il segretario regionale e quello provinciale, rispettivamente Francesco Losito ed Egidio Fasanella.

"Dopo il regolamento sui dehors, arriva ad Andria il Regolamento della Polizia locale, con una solerzia ed una velocità che non possiamo che apprezzare e di cui ringraziamo il Commissario prefettizio Tufariello ed i sub Commissari competenti per materia che evidentemente sono all'opera per salvare dal dissesto il Comune di Andria da troppo tempo oramai ridotto all'inoperatività dal punto di vista amministrativo

Dopo circa 50 anni la Polizia locale di Andria si dota di un nuovo Regolamento che a prescindere dalle sterili polemiche circa l'utilizzo delle pistole Taser, accogliamo con soddisfazione.

Così come dopo cinque anni riparte il concorso pubblico per la selezione del Comandante della stessa Polizia municipale

A tal proposito sarebbe opportuno che qualcuno spiegasse alla città come mai la selezione pubblica sia rimasta ferma e bloccata senza alcun evidente motivo dalla data di pubblicazione del concorso nel 2014 fino ad oggi e come mai fosse necessario avere un Commissario prefettizio per far ripartire un pubblico concorso

Se ciò fosse probabilmente tutti capiremmo di più, avendo le idee più chiare in merito

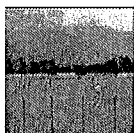
Ma ancora un altro aspetto ci preme sottolineare nel contesto del controllo della pubblica circolazione

Abbiamo avuto modo di eccepire nel momento in cui sono state posizionate le strisce blu per la sosta a pagamento che probabilmente le stesse non fossero in equa misura ripartite con la libera sosta nelle strade città di Andria, così come la normativa dispone

Oggi vorremmo evidenziare ancora un ulteriore aspetto di cui siamo certi il Commissario prefettizio o chi per Lui non potrà che essere garante: la tutela necessaria ed opportuna per la sosta dei portatori di handicap così come del resto già avviene da tempo nelle vicine città capoluogo di Provincia

Pensiamo appunto a Trani e Barletta dov'è consentito ai portatori di handicap, muniti dell'apposito contrassegno, sostare senza pagare o senza rispettare il limite orario di tempo nelle apposite zone

Del resto, se si riuscisse a garantire anche ad Andria questa forma di tutela a favore di una categoria che forse più di tutte le altre necessita di muoversi con l'autovettura al seguito, saremmo dinanzi ad un'ulteriore buona azione nell'interesse della collettività e più in generale della città", conclude la nota del movimento IDEA.



8 AGOSTO 2019

Fidelis, arriva Catalano in prestito dal Francavilla.
Rinnova Petrucci



8 AGOSTO 2019

Una passione oltre il tifo calcistico per il grande Milan

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO TARANTO

TRANI TRINITAPOLI



Libri di testo e mensa scolastica, il Comitato Genitori Andriesi chiede incontro al Commissario

 CIRCA 1 ORA FA

La lettera della presidente Rodriguez: «Paura per costi più elevati»

Il Comitato Genitori Andriesi ha scritto al Commissario Prefettizio Tufariello in merito alla questioni inerenti la distribuzione dei libri di testo per il quale è previsto un fondo destinato alle scuole e la mensa scolastica che andrà in concessione.

«Considerano che tale fondo non è stato ancora ufficializzato creando preoccupazione nei genitori e agli esercenti, che la mensa andando in concessione le tariffe verranno rimodulate, il Comitato Genitori Andriesi chiede un incontro per pianificare altre proposte sia sulla questione libri, ma soprattutto sul problema mensa, poiché tale rimodulazione delle tariffe crea dubbi in noi genitori che i costi siano più elevati rispetto a quelli dell'anno 2018/2019. Con tale premessa e considerazione, alla luce delle vicende dello scorso anno scolastico, riguardante mensa scolastica e libri di testo per le scuole elementari, il Comitato chiede urgentemente un incontro con il dott. Gaetano Tufariello e i dirigenti per poter rassicurare i genitori, data la crescente preoccupazione degli stessi in questi momenti difficili per quanto riguarda la situazione economica di molte famiglie».

POSTED IN: [ATTUALITÀ](#) [NEWS](#)

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO

TARANTO TRANI TRINITAPOLI



Divieto di transito su Via Spaventa: lavori di pulizia prospetto fabbricato dal 19 al 20 agosto

 2 ORE FA

Nel tratto compreso tra Via Vespucci e Via Bandiera e Moro

Il Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente e Mobilità-Patrimonio-Reti Infrastrutture Pubbliche del Comune di Andria informa che per l'esecuzione dei lavori di pulizia del prospetto del fabbricato con autogru viene istituito su Via Spaventa, tratto compreso tra Via Vespucci e Via Bandiera e Moro, il divieto di transito, eccetto: mezzi della ditta esecutrice dei lavori, dal 19 al 20 agosto 2019, dalle ore 7.00 alle ore 16.00.

POSTED IN: ATTUALITÀ NEWS

TAGGED: COMUNE DI ANDRIA DIVIETO DI TRANSITO

Andria: "c'è chi scarica animali morti nel canalone" residenti impauriti da rischio sanitario – video

8 Agosto 2019



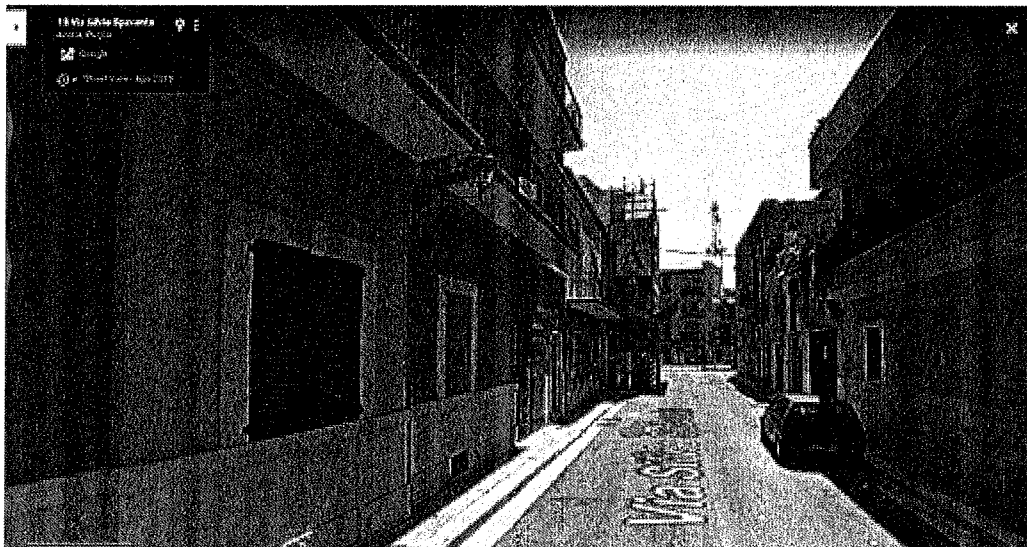
Degrado e rifiuti abbandonati nel canalone "Ciappetta-Camaggio", ancora una volta a segnalare il disagio causato dall'evidente problematica sono i residenti della periferia di **Andria**:

Lo riporta anche un servizio giornalistico televisivo diffuso nei giorni scorsi sui social e su YouTube. Nel servizio è documentata l'attuale situazione. L'appello dei cittadini è rivolto alle istituzioni. Il canale, lo ricordiamo, transita nel territorio di **Andria** per poi sfociare nelle acque marine della vicina **Barletta**. Da anni si parla spesso di bonifiche e di interventi degli uffici preposti – sia comunali che provinciali e regionali – ma troppo spesso i cittadini sono poi costretti a segnalare disagi causato dalla presenza di rifiuti abbandonati. Un problema sicurezza abbinato a potenziali rischi di natura **sanitaria**. Stando alle dichiarazioni di un residente della zona di **Via Laghi di Monticchio**, oltre a problemi legati alla sicurezza e alla viabilità, nelle ore serali vi sarebbero ignoti che getterebbero rifiuti particolari nel canalone e persino "**pecore morte**". Rifiuti che, potrebbero facilmente finire nelle acque di **Barletta**. Già nel 2017, infatti, qualcuno filmò la fuoriuscita di carcasse di animali ed elettrodomestici di grandi dimensioni nello sfocio tra il canale ed il mare barlettano (video qui). Condividiamo qui sotto il video diffuso dall'emittente televisiva Telesveva:

La segnalazione è giunta in redazione attraverso il nostro sistema di segnalazione mobile (a tal proposito, ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero **353 3187906** è possibile effettuare segnalazioni, immagini e partecipare al gruppo **Whatsapp** per seguire tutte le news in tempo reale oppure iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui o anche iscrivendosi al gruppo Facebook cliccando qui oppure scrivendoci anche all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Andria: divieto di transito su via Spaventa dal 19 al 20 agosto per lavori di pulizia prospetto fabbricato

9 Agosto 2019



L'Ufficio Stampa della Città di Andria informa che sull' Albo Pretorio – Ordinanza Dirigenziale, si può visionare l'ordinanza n.350 del 08/08/2019 del Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente e Mobilità-Patrimonio-Reti Infrastrutture Pubbliche, relativa all'esecuzione dei **lavori di pulizia del prospetto del fabbricato con autogru**, e che quindi

viene istituito **su Via Spaventa, tratto compreso tra Via Vespucci e Via Bandiera e Moro**, il divieto di transito, eccetto: mezzi della ditta esecutrice dei lavori, **dal 19 al 20 agosto 2019, dalle ore 7.00 alle ore 16.00.**



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

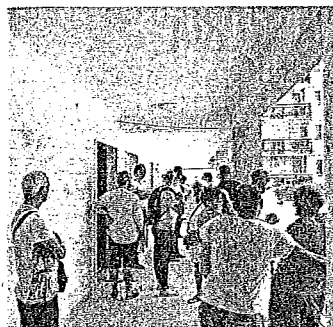
TRANI
L'INIZIATIVA

DOPPIO BANDO

Gli inquilini sono stati individuati a seguito di un doppio bando che ha prima determinato 20 assegnazioni e poi le restanti 3

Consegnati finalmente gli alloggi in via Grecia

Un assegnatario: c'è voluto tanto tempo, adesso siamo felici



TRANI L'assegnazione degli alloggi

NICO AURORA

● **TRANI.** «Tempo c'è voluto, ma alla fine siamo tutti qui e siamo felici, perché ci sentiamo una grande famiglia». Così il signor Vincenzo, uno dei 23 assegnatari degli alloggi di via Grecia, dei quali ieri sindaco, Amedeo Bottaro, ha consegnato le chiavi a ciascuno dei legittimi conduttori. Gli inquilini sono stati individuati a seguito di un doppio bando che ha prima determinato 20 assegnazioni e poi le

restanti 3. Anche il primo cittadino ha sottolineato «la dimensione familiare di questa nuova palazzina del quartiere Sant'Angelo».

LE UTENZE

Ma per abitarci servirà qualche giorno ancora per l'allaccio di luce e gas

Merito della scelta architettonica del progettista, Michele Sgobba, di installare le porte di ingresso degli appartamenti lungo ballatoi comuni.

E così, anche tenendo conto del fatto che alcuni cittadini assegnatari di quelli alloggi sono stranieri, si forma davvero una micro comunità i cui componenti potranno condividere tra loro esperienze, circostanza oggi alquanto rara soprattutto nei condomini, dove invece prevalgono indifferenza, se non conflittualità fra residenti.

Il bicchiere mezzo pieno è dato dal fatto che

gli assegnatari hanno avuto gli alloggi, quello mezzo vuoto è nella misura in cui non possono ancora abitarci: servirà qualche giorno o, quanto meno, il tempo necessario per avere l'allaccio della corrente elettrica e del gas.

La scelta di consegnare le chiavi, però, si è legata al fatto che non solo i pod per le utenze erano pronti, ma soprattutto, in questo modo, si vuole assolutamente scongiurare occupazioni abusive.

È per questo, quindi, che l'allaccio delle utenze sarà a carico degli assegnatari, così che nessuno si appropri di abitazioni per le quali gli stessi si sono a lungo, e legittimamente, battuti. L'area circostante è ancora un cantiere, giacché sono da completare la piazzetta interna e i giardini esterni. Non sono ancora utilizzabili i garage, manca ancora l'ascensore e c'è da sistemare ancora qualche finitura. «Ma su tutto questo - assicura Bottaro -, proprio la presenza dell'impresa esecutrice sul luogo consentirà di realizzare qualsiasi tipo di lavoro anche all'interno di ogni singola abitazione. Di certo, abbiamo sollecitato l'impresa esecutrice a completare le opere quanto prima, anche perché, lungo questa stessa strada, a breve dovremo consegnare l'asilo per la scuola materna Papa Giovanni e, successivamente, realizzare i lavori del Parco dei cinque sensi».

Palazzina con i 23 alloggi, asilo e parco fanno tutti parte dello stesso progetto, quello del quartiere Sant'Angelo. Ci sono voluti anni per queste prime opere e molte ancora ne

mancano. E lo stesso edificio che ieri è stato consegnato ai residenti ha rischiato uno stop a tempo indeterminato, perché l'impresa costruttrice non veniva pagata dallo Stato, che sovvenzionava parte dell'opera. Alla fine, però, le criticità si sono superate e, soprattutto, il Comune di Trani ha emanato il bando per le assegnazioni: dal primo ne sarebbero scaturite soltanto 20, poiché tutti gli altri candidati restavano esclusi non avendo raggiunto i parametri previsti; il secondo, grazie all'abbassamento di alcuni di questi, ha consentito di chiudere anche sui restanti 3 candidati di rientrare.

Tre è anche numero dei residenti al piano terreno, che prevede l'alloggio di disabili. Al primo e secondo piano ci saranno 10 inquilini a testa. Le rifiniture degli appartamenti sono tutt'altro che di basso profilo ed il rapporto qualità-prezzo, tenendo conto del basso canone di locazione, è sicuramente conveniente per coloro che in via Grecia abiteranno. In una città contraddistinta ancora da una forte emergenza abitativa, un primo segnale concreto è arrivato. Adesso bisogna lavorare sul fronte delle vere e proprie case popolari e, soprattutto, essere sempre più fermi e decisi nel contrastare le occupazioni abusive. «Il piano di ingresso negli alloggi di via Grecia è stato concordato con la Prefettura - ha fatto sapere il primo cittadino -, ma la stessa Prefettura aveva annunciato un giro di vite sulle occupazioni abusive che, ancora, non si è visto nella misura in cui ci si era pubblicamente impegnati.

Scheda Le cifre del progetto

■ **TRANI.** Questi gli assegnatari degli alloggi di via Grecia cui il sindaco, Amedeo Bottaro, ieri ha consegnato le rispettive chiavi: piano terra, Michele Binetti, Vito Simone, Crispino Curci; primo piano, Michele Ferretti, Saimir Zeneli, Savino Binetti, Carlo Fumai, Francesco Romano, Davide De Pasquale, Maria Forte, Giuseppe Pignataro, Vincenzo Gifaratti, Vincenzo Lovino; secondo piano, Nicoletta Curci, Giovanna Angarano, Michele Rocchitelli, Giacomina Antonino, Marianna Barracchia, Maria Lagroia, Zouhair Naanaa, Maria Levito, Marianina Lomolino, Marino Di Bari.

Il canone di locazione avrà la durata di 4 anni, più altri quattro rinnovabili e, determinato ai sensi di legge. Nella fattispecie è stato fissato in 231 euro mensili. Gli alloggi hanno tutti estensione di 61,9 metri quadrati, relativamente alla superficie utile, e 7,8 metri quadrati, per quanto riguarda i balconi. Il numero delle stanze da letto è due, dei posti letto tre. Siamo al lieto fine, dunque, di una lunga storia, spesso avversata da ostacoli e imprevisti. L'approvazione del progetto esecutivo dell'opera pubblica era avvenuta il 4 febbraio 2010; l'aggiudicazione dei lavori il 21 marzo 2014 all'impresa Michele Ianno costruzioni, di San Marco in Lamis, per un importo di 2.100.000 euro, su una base d'asta di 3.100.000 euro. Bottaro aveva anticipato nel consiglio comunale dello scorso 6 giugno scorso che il 26 giugno ci sarebbe stato l'ultimo collaudo e, entro luglio, gli appartamenti sarebbero stati consegnati: l'annuncio, dunque, è stato rispettato nonostante la consegna sia arrivata con notevole ritardo rispetto ai tempi che precedentemente ci si era dati.

(n.aur.)

Trani

Elezioni amministrative 2020 è già partita la campagna elettorale

■ TRANI – Manca poco meno di un anno alle elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale di Trani, e la campagna elettorale è già iniziata, non solo da parte delle forze di governo ma anche (come riportiamo quotidianamente su queste pagine) con posizioni e nascite di movimenti civici vicino all'una o all'altra forza politica nazionale.

Così che, come nei giorni scorsi aveva richiesto Tommaso Laurora, oggi anche il movimento "La Trani che vogliamo" dice "sì" alle primarie per la scelta del candidato sindaco alle prossime comunali, e con questa dichiarazione in pratica, "sposa" così la linea di Italia in Comune, il primo movimento ad annunciare la candidatura alle comunali-cittadine del 2020 del vicepresidente regionale Tommaso Laurora, subordinandola appunto alle primarie, come peraltro previsto dallo statuto del democratici nella cui sfera ricade.

Dopo un ampio confronto svoltosi all'interno del movimento La Trani che vogliamo, la decisione di sostenere le ragioni di Italia in Comune, "così come esplicitate" – spiega il presidente

Giuseppe Lamonaca – sono risultate condivise in toto e di qui l'unanime volontà di condividere con lui la richiesta delle primarie. Alla base di questa decisione – dice ancora il presidente – c'è la consapevolezza della disastrosa condotta dell'amministrazione Bottaro che, partita sotto l'egida di centrosinistra, ha via via cambiato colore pur di rimanere a galla".

Al presidente fa eco il segretario del movimento, Cosimo Nenna: "Non in-

tendiamo in questa sede mettere alla gogna nessuno – dice Nenna – ma occorre cambiare indirizzo. Occorre che alla guida della città ci sia una persona esperta e di comprovate capacità amministrative. Ma soprattutto c'è bisogno di persone che abbiano coerenza politica. Che non primeggino, cioè, nel salto in lungo. O meglio nel salto triplo. A scegliere il nuovo candidato a primo cittadino, dovranno perciò essere gli stessi cittadini e non subdole manovre di partito, peraltro già in fieri".

"Tommaso Laurora - conclude Nenna - già assessore negli anni scorsi, ha mantenuto sempre fede al suo credo politico che ha la matrice di sinistra, come pure è stato pronto a staccarsi da coloro i quali, nel tempo, hanno cambiato più volte colorazione politica e comportamenti non proprio consoni ai doveri di un buon amministratore".

[lucia de mari]



TRANI il Comune

TRANI

Fornitura attrezzature per la raccolta porta a porta pronte le gare d'appalto

● **TRANI.** Sarà l'amministratore unico di Amiu, Gaetano Nacci, il presidente della commissione giudicatrice delle due gare per la fornitura di attrezzature ed automezzi per l'estensione della raccolta differenziata porta a porta all'intero territorio comunale.

Lo ha determinato il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, individuando quali ulteriori componenti la commissione il suo collega dirigente dell'Area lavori pubblici, Luigi Puzifferri, il dirigente della Polizia locale, Leonardo Cuocci Martorano, ed il dipendente del Settore ambiente, Laura di Corato, quale segretario verbalizzante.

A loro il compito di svolgere tutti gli atti propedeutici all'assegnazione provvisoria, prima, e definitiva, poi, delle due procedure ad evidenza pubblica avvenute sulla piattaforma telematica Empulia, per le quali sono giunte complessivamente tre offerte.

Per quanto riguarda la gara per le attrezzature, due sono stati i partecipanti, fra i quali sarà poi scelto l'aggiudicatario: si tratta della Bunder company, di Bari, e della Sartori ambiente, di Trento.

Per quanto concerne, invece, la gara relativa agli automezzi, l'unica partecipante è stata la Coseco costruzioni ecologiche, di Grumo Appula, che già ha fornito alcuni mini compattatori in occasione del primo step della raccolta differenziata porta a porta, avviato nel 2013 in una zona centrale della città dall'amministrazione uscente dal sindaco Luigi Riserbato.

Oggetto della prima gara è la fornitura di automezzi di servizio nuovi di fabbrica e funzionali al rinnovamento e ampliamento del parco mezzi aziendale (autocarri e compattatori di diversa portata e autovettura di servizio), con durata del contratto d'appalto di due anni decorrenti dalla data di emissione della prima lettera d'ordine di fornitura.

Oggetto della seconda gara, invece, la fornitura di attrezzature di raccolta e materiale di consumo (contenitori e sacchi), con durata del contratto d'appalto di un anno, anche in questo caso decorrente dalla data di emissione della prima lettera d'ordine di fornitura.

[n.aur.]

TRANI SI PUNTA A PROTEGGERE I LITORALI CON SISTEMI DI MONITORAGGIO

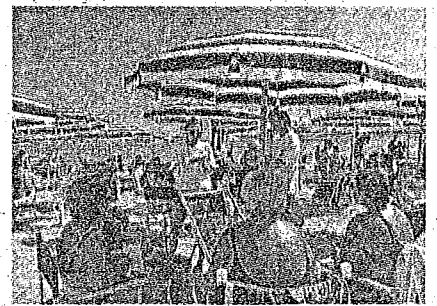
Rischio erosione delle coste i lidi balneari di Trani e Bisceglie partecipano al progetto «Stimare»

● **TRANI.** Ci sono anche i lidi balneari di Trani e Bisceglie fra quelli che, nei comuni pugliesi distribuiti lungo la dorsale jonica-adriatica, collaborano con il progetto di ricerca «Stimare» (strategie innovative per il monitoraggio ed analisi del rischio erosione), dedicato allo studio del fenomeno dell'erosione costiera. Concepito dal Politecnico di Bari e dall'Università di Bologna e finanziato con 340 mila euro dal Ministero dell'Ambiente, il progetto assicura essenzialmente tre aree di ricerca: opere innovative di protezione dei litorali, sistemi di monitoraggio costiero e metodi di valutazione del rischio, attraverso un sondaggio sul rischio percepito dai cittadini in relazione al fenomeno dell'erosione costiera.

Dunque alle attività di ricerca e sperimentazione, il progetto aggiunge l'attività del sondaggio, legato alla percezione del rischio erosione da parte dei cittadini e degli operatori di settore, utile al fine di comprendere ambiti e peculiarità territoriali e fornire, conseguentemente, una corretta informazione sul rischio erosione, e suggerire gli utili comportamenti che mirano ad una maggior tutela dell'ambiente marino costiero.

Per queste ragioni è in corso sulle spiagge pubbliche e lidi aderenti, il sondaggio sul rischio percepito dai cittadini e balneari: a Trani il Lido Colonna e a Bisceglie il Lido Salsello, i cui gestori con grande spirito di collaborazione hanno aderito al progetto. Curato dal Poliba, referente il prof. Leonardo Damiani, con il supporto dalla società Troisi ricerche, mediante interviste ai turisti, ai residenti delle aree costiere e ai titolari degli stabilimenti balneari, «Stimare» ha l'obiettivo di comprendere se i privati cittadini conoscano il fenomeno dell'erosione costiera

e, se sì, che percezione ne abbiano, a partire dal grado di rischio: all'opera 16 studenti del Politecnico barese, iscritti agli ultimi anni del corso di laurea in ingegneria civile ed ambientale di Bari e Taranto, che muniti di tablet e relativo riconoscimento, propongono due distinti questionari di venti domande ai fruitori delle spiagge e ai gestori. In totale saranno raccolte un migliaio di interviste. Ciò permetterà al Politecnico di Bari e al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica di comprendere se la percezione del rischio da



«STIMARE» il progetto nei lidi della Bat

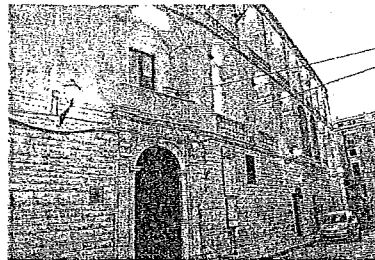
parte di non addetti ai lavori è amplificata o ridotta rispetto al rischio reale, e di avviare, sulla base dei risultati raccolti tramite le interviste, delle campagne informative.

L'intento è quello di spiegare alla cittadinanza cosa sia il fenomeno dell'erosione costiera, quali siano gli strumenti adottati dai tecnici per mitigarlo e come tale fenomeno impatti sullo sviluppo non solo ambientale, ma anche urbanistico, economico e sociale dei territori.

BISCEGLIE L'ACCUSA: NON SEGUITO CORRETTAMENTE L'ITER PREVISTO

«Assunzioni, ancora autogol del sindaco»

Spina contro Angarano: sono viziate all'origine

**BISCEGLIE**
Palazzo di Città

● **BISCEGLIE.** «Graduatorie, assunzioni e dipendenti comunali: consiglio comunale con l'ennesimo autogol di Angarano».

Attacca così l'ex primo cittadino, Francesco Spina. «Con calma e indicazioni specifiche delle norme di legge - prosegue - ho evidenziato ad Angarano come le assunzioni effettuate a fine anno 2018 sono tutte viziate e potrebbero dare luogo a contratti di lavoro nulli, a causa della modificazione del fabbisogno del personale e del piano delle assunzioni adottato fuori dai termini di legge il 19 dicembre 2018».

Dopo il 30 novembre di ogni anno sono precluse dalla legge tutte le modifiche di programmazione, ma Angarano fece adottare la deliberazione di g.m. n. 359 del 19.12.2018, senza prima modificare (non poten-

dolo fare per legge) il DUP (documento unico di programmazione) che ne è l'atto presupposto, la cui violazione rende nulla e inammissibile ogni variazione di programmazione».

Ancora: «Peraltro, la fretta fece fare errori clamorosi e non fece assumere il preventivo parere dei revisori dei conti con ovvia conseguente invalidità della deliberazione. Il piano delle assunzioni fu fatto senza modificare il fabbisogno del 2018 (fu creato un nuovo posto ad hoc) e, infine, partecipò al voto l'assessore Rigante, in palese conflitto di interesse (per la presenza di suo marito nella graduatoria interessata dalla modifica adottata) con conseguente invalidità della deliberazione (una deliberazione successiva fu annullata per tale motivo ma fu dimenticato di

annullare quella precedente n.359). Per dare stabilità e certezza ai contratti di lavoro dei dipendenti assunti a capodanno 2018 e per evitare pesanti responsabilità agli autori di quel pasticcio deliberativo avevo chiesto ad Angarano di far convalidare e sanare (come hanno già fatto in altre circostanze) quell'atto radicalmente nullo e improduttivo di effetti, ma Angarano & Co., quando parli di norme e rispetto delle regole, "non ci sentono bene"».

«Ho chiesto - conclude l'ex primo cittadino Spina - anche di sbloccare i fondi spettanti ai dipendenti e polizia municipale che sono in stato di agitazione sindacale, ma anche da questo orecchio Angarano non ci sente benissimo. Insomma, nessuna certezza, nessun diritto e nessuna regola».

CANOSA UNA SERIE DI EVENTI ANCHE DEDICATI A LINO BANFI CON MUSICA, RECITAZIONE E DIVERTIMENTO

Estate e risate con la Pro Loco

**CANOSA** Rassegna in onore di Lino Banfi

● **CANOSA.** Successo per la prima serata dell'estate Pro Loco a Canosa. Il 6 agosto, si è tenuta la prima serata della rassegna dedicata a Lino Banfi.

«Un ottimo risultato - ha detto Elia Marro - neopresidente della pro Loco di Canosa - Ringrazio tutti i cittadini che hanno partecipato all'evento e hanno deciso di trascorrere una calda serata estiva in compagnia, accompagnati dalle storiche battute del nostro Lino Banfi. Colgo l'occasione

per rinnovare l'invito ai prossimi eventi».

Ecco le prossime serate della rassegna dedicata a Banfi: 19 agosto: L'allenatore nel pallone, 28 agosto: Il commissario Logatto.

Altri eventi in programma: 16 agosto: Motore...azione, salotto con Francesco Emanuele Delvecchio, attore, sceneggiatore e autore tv alle ore 20:00.

- 18 agosto: "Storje e patorje", serata in vernacolo canosino con Sante Va-

lentino, Antonio Faretina e Clemente Cirillo alle ore 20:00;

- 24 agosto: Premiazioni terza edizione "Premio Lembo 2019" alle ore 20:30

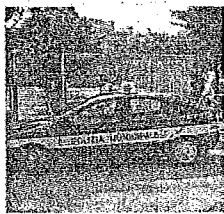
- 27 agosto: Rassegna "Fuori Libri" con la presentazione del libro "La banda musicale di Canosa di Puglia e l'azienda comunale dal 1860 al 2009" di Vitaliano Iannuzzi alle ore 20.

Una serie di appuntamenti da non perdere per trascorrere una estate indimenticabile.

BISCEGLIE IL 10 AGOSTO**SPINAZZOLA** DAL 12 AL 15 AGOSTO. IN PROGRAMMA CONCERTO DI IRENE GRANDI

Vigili urbani in assemblea

● **BISCEGLIE.** Vigili urbani in riunione per discutere di una serie di problemi in materia di diritto del lavoro. Il sindacato DiCCAP (Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali) ha indetto per il 10 agosto a Bisceglie un'Assemblea sindacale del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale su alcune importanti problematiche operative e di lavoro. La riunione, comunicata ai vertici politico-istituzionali del Comune di Bisceglie, si terrà presso la sala del Castello e verterà su argomenti all'ordine del giorno particolarmente delicati ovvero sulla corresponsione degli arretrati e del salario accessorio; del Progetto "Estate 2019" oltre ad alcune problematiche relative all'attività svolta dal personale della Polizia Locale. All'assemblea del personale interverranno i dirigenti locali e territoriali della suddetta organizzazione sindacale.



Una pattuglia di vigili urbani

[ldc]

Ecco la «Madonna del Bosco» una festa tra sacro e profano

● **SPINAZZOLA.** Sacro e profano si mescolano nella festa patronale dedicata alla Madonna del Bosco e in programma dal 12 al 15 agosto nella città di Papa Pignatelli. L'evento è inserito nelle Ferie Artistiche spinazzolesi, il cartellone estivo di eventi e manifestazioni, messo a punto dall'amministrazione Comunale di Spinazzola, in collaborazione con la Pro loco e le associazioni culturali e sportive. con il patrocinio della Provincia Barletta Andria Trani. L'appuntamento clou e più atteso dagli spinazzolesi, anche quelli che vivono lontano dal paese murgiano, è appunto la festa patronale in onore di Maria Santissima del Bosco, in programma dal 12 al 15 agosto che anche quest'anno prevede un ricco programma sia religioso che civile. Protagonista è senza dubbio la simbolica rievocazione del ritrovamento dell'icona della Madre Celeste da parte di un boscaiolo in un tronco di un albero. Non mancano eventi collaterali sino alle esibizioni canore.

A questo proposito va detto che passerà da Spinazzola il "Grandissimo Tour" della cantante toscana Irene Grandi. La famosa artista sarà in Piazza Plebiscito il 14 agosto alle 22 per un suggestivo concerto gratuito. Il "Grandissimo tour" si inserisce nella serie di concerti programmati dalla bravissima can-

tante e coincide con la pubblicazione dell'album "Grandissimo" per la celebrazione dei 25 anni di carriera della apprezzata e bella cantante fiorentina. Un progetto discografico ricco, variegato e di vasto respiro, che raccoglie nuovi brani inediti e alcune delle canzoni più famose e conosciute del suo repertorio. Il grandissimo tour vedrà protagonista indiscussa Irene Grandi in giro per l'Italia per tutta l'estate, una vera e propria, attesissima festa di musica per i venticinque anni di carriera dell'artista che si concluderà con un grande evento al Teatro Verdi di Firenze a dicembre. Non solo musica ed eventi.

La festa patronale è una occasione per visitare la città di Papa Pignatelli e le sue bellezze culturali e paesaggistiche. Da non perdere: il caratteristico borgo antico di Spinazzola, location di tanti bei film, basti pensare a Ninfa plebea di Lina Wertmüller. E c'è dell'altro. Da visitare: le cave di bauxite dalla caratteristica terra rossa, valorizzate anche in un bel servizio da parte della troupe scozzese del National Geographic e sempre più meta di un turismo interessato e appassionato. Da non perdere il suggestivo castello del Garagnone e di qui gli itinerari naturalistici fino al boschetto di Acquatetta e al Cavone e al Castel del Monte. [R. mat.]

MINERVINO DOMANI NEL BORGO ANTICO DELLA SCESCIOLA

Ecco la Notte Bianca divertimento assicurato

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** E' tutto pronto per la Notte bianca, l'evento clou dell'estate minervinese in programma nel borgo antico La Scesciola domani, sabato 10 agosto, a partire dalle 20. Quest'anno tanto sono le sorprese e le novità. Musica di strada, arte, cultura, gastronomia saranno gli ingredienti della magica notte di San Lorenzo. Non mancheranno degustazioni di prodotti tipici e diversi punti di ristoro in cui sarà possibile gustare le specialità e i piatti tipici del posto del posto. Il tema scelto per questa edizione punta alla valorizzazione del nostro territorio. Tutte le iniziative si terranno nel borgo antico La Scesciola, senza trascurare piazza Bovio, Piazza De Deo, piazza Aldo Moro. Non mancheranno stand di prodotti dell'artigianato e locali che si potranno acquistare. Anche quest'anno l'organizzazione è a cura dell'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco e altre associazioni.

L'estate minervinese non si esaurisce con la Notte Bianca. Il cartellone agostano si arricchisce di piccoli e grandi eventi. Lunedì 12 agosto è in programma l'iniziativa "La civiltà contadina", un tuffo nel passato, folklore, usi, costumi e tradizioni rurali, a cura dell'associazione Go Murgia, nella villa Faro a partire dalle 20. Il 13 agosto toccherà invece alla festa

provinciale dell'Anpi, a cura dell'associazione Anpi di Minervino sempre nella villa Faro a partire dalle 20. Il 16 agosto spazio ad un altro evento consolidato dell'estate minervinese: "Nottin-grotta", nella suggestiva cornice della grotta rupestre di San Michele a poca distanza dal centro abitato. L'iniziativa è a cura della parrocchia di San Michele e inizia alle 20: spettacoli, musica, esibizioni, degustazioni nello spazio esterno della grotta, sotto un cielo di stelle. Sempre il 16 agosto, però nella villa comunale, a partire dalle 17.30 spazio alla giornata di prevenzione cardiologica a cura dell'associazione Oer di Minervino.

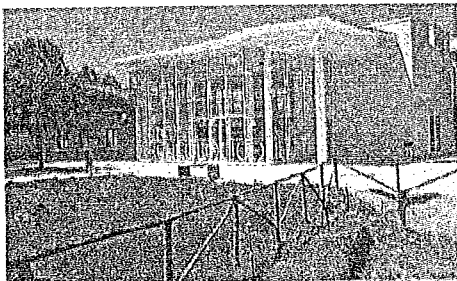
Dal 16 al 18 agosto è pure in programma la Festa dell'emigrante, nello scenario campestre del santuario della Madonna del Sabato. Si terrà anche il musical "Arriv lu sand" al Santuario con inizio alle 20. Per i più piccoli il 18 agosto è in programma il teatro delle marionette nella villa Faro alle 20. Il 24 agosto è la volta della serata Cabaret, in villa a partire dalle 20.30. Il 25 agosto "New opera", musica napoletana a cura dell'associazione musicale Melodramma, alle 20 a Palazzo di città. Infine il 31 agosto e il 1 settembre prima edizione della Festa dell'uva, a cura dell'associazione Volontari per Minervino, in piazza De Deo, a partire dalle 20.

TRINITAPOLI STASERA DOPO LA VISITA GUIDATA AL MUSEO DEGLI IPOGEI

Così mangiavano gli antichi Archeocena all'età del bronzo

● **TRINITAPOLI.** Prosegue il cartellone di iniziative con musica, sport, gastronomia e cultura allestito per l'estate trinitapolese. Oggi doppio appuntamento per celebrare il 117° anniversario della morte di padre Francesco Leone in odor di sanità: nel pomeriggio dalle 19 prima la celebrazione della messa, quindi un concerto nella chiesa di Santo Stefano.

Alla stessa ora, le 19, in programma la visita guidata al museo degli ipogei, con successiva... archeocena alla maseria Parente con menù dell'età del bronzo: un singolare esperimento voluto dall'associazione «Tautor» che proporrà visita guidata a piatti a base di cereali e carne, secondo le disponibilità di 3mila anni fa. Da domani a venerdì 16 agosto l'auditorium dell'As-



TRINITAPOLI
Il museo
degli ipogei

sunta ospiterà invece la «mostra di campane votive»; l'iniziativa denominata «La devozione domestica» curata da Archeoclub e parrocchia di Santo Stefano, vedrà alle 18,30 l'inaugurazione dell'esposizione, con successivi interventi a tema da parte del sindaco Francesco di Feo, del parroco Stefano Sarcina e degli studiosi Pietro di Biase e Cosimo Min-

carone.

Domenica 11 agosto nuovo appuntamento con l'iniziativa promossa dall'assessorato ai servizi sociali retto da Maria Iannella, denominata «Bersaglio d'amore, storie di amori violati»; l'incontro vedrà la partecipazione dell'attore Alessandro Preziosi, per parlare con l'associazione Rush di violenza sulle donne. **G.M.L.**

TRINITAPOLI

Parco archeologico affidati i lavori per la sistemazione dei marciapiedi

● **TRINITAPOLI.** Sarà la ditta «Santovito» di Andria ad effettuare i lavori di messa in sicurezza e ripristino dei marciapiedi antistante il parco archeologico di Trinitapoli, per un importo complessivo di 17mila euro (calcolata infatti anche l'Iva). Ad affidare il lavoro alla ditta andriese, che è già esecutrice dei lavori al parco archeologico, è stato il responsabile comunale del settore assetto e governo del territorio Salvatore Grieco, che ha firmato la relativa determina dirigenziale. Il funzionario comunale ha ritenuto necessario con l'aumento della percorrenza della strada di via del mare mettere in sicurezza il tratto antistante il parco archeologico con la realizzazione dei marciapiedi. Nell'affidare i lavori alla ditta andriese, il funzionario del settore comunale ha iscritto la relativa somma prevista capitolo «sistemazione marciapiedi» del bilancio 2019. **G.M.**

SAN FERDINANDO RIGETTATA DAI GIUDICI LA RICHIESTA DELL'AZIENDA SIA

Stop a esecutività del decreto ingiuntivo contro il Comune

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Il Tribunale di Foggia ha rigettato la richiesta di esecutività del decreto ingiuntivo di 445mila euro avanzata dalla società «Sia srl» (l'azienda che gestisce i servizi rifiuti nella zona del basso Tavoliere) a carico del Comune di San Ferdinando. I giudici hanno accolto l'eccezione di incompetenza sollevata dal legale del Comune: prossima udienza il 20 gennaio 2020. Il decreto ingiuntivo è relativo a determinazione unilaterale da parte di Sia negli anni 2016-2018. La difesa del Comune è affidata all'avv. Davide Devivo: oltre ad essersi opposto al decreto ingiuntivo, ha avanzato a sua volta una «domanda riconvenzionale» nei confronti di Sia per un importo di oltre 478mila euro, cui aggiungere la richiesta di risarcimento per il danno d'immagine subito dal Comune di San Ferdinando.

Nel bilancio comunale era stata accantonata come «fondo rischi contenzioso» una somma pari al decreto ingiuntivo. «La decisione del tribunale civile» ha dichiarato soddisfatto il sindaco di San Ferdinando di Puglia, Salvatore Putilli «è una salutare boccata di ossigeno, in termini di prospettiva, per le casse comunali. Se poi dovessimo spuntarla anche sulla riconvenzione faremmo «bingo», perché a risarcire il Comune sarebbe Sia srl».



SAN FERDINANDO Una veduta

Intanto, in attesa della decisione del Tar Puglia di Bari sul merito della delibera di consiglio comunale riguardanti l'approvazione del Pef e della Tari 2019 (l'organo di giustizia amministrativa aveva respinto la richiesta dei ricorrenti di sospensione dell'efficacia delle delibere in questione), il primo cittadino conclude che «allo stato la difesa in giudizio del Comune su queste intricate e controverse vicende ha avuto successo, con benefici economico-contabile sul bilancio dell'ente». **G.S.**

LA MANIFESTAZIONE A BARLETTA

«La stradina dei poeti» liriche e versi stesi come panni al vento

Dal 13 agosto nel cuore del centro storico

È giunto a compimento il primo atto del concorso-mostra nazionale indetto dall'associazione artistica culturale CeSACcooPARTE di Barletta. Appuntamento al 13 agosto alle 21 in vico Stretto, pardon, nella Stradina dei Poeti.

La manifestazione, giunta alla 13ª edizione, vedrà circa 80 poeti con i loro 150 componimenti, pervenuti da tutta Italia, partecipare al secondo atto: la mostra nella caratteristica stradina del centro storico.

L'iniziativa acquisisce un sempre più ampio livello divulgativo sul territorio nazionale della nostra amata città. Alcuni concorrenti

giungono da città vicine, ma anche da fuori provincia e regione offrendo un'interessante cassa di risonanza. Dalle Alpi alla Sicilia, senza dimenticare le grandi città come Bologna, Bari, ma non da meno località come Comano Terme (TN), Fucecchio (FI), Martinsicuro (TE) o Gagliano del Capo. "Poesie nate dal cuore,

senza pretesa alcuna, se non la gioia di essere stese e come panni al vento asciugarsi negli occhi di chi leggendole, le libererà delle corde del "bucato". Paola Zugna - Trieste

Una Cultura intesa come una forma di puro svago di "nicchia"? Un lavoro "entusiasmante" per gli organizzatori, soprattutto quello del confronto: in associazione o per telefono per la raccolta degli scritti, in stradina durante la "mostra". Più problematico quando si tratta di co-

prire le spese o fare in modo che tutto possa essere svolto nelle modalità opportune, c'è sempre una burocrazia che non supporta o meglio non "sopporta" il mondo della Cultura lastricando il percorso preparatorio di estenuanti trappole. Le soddisfazioni non mancano se due anziani si ritrovano a parlare del concorso, di poesia e, perché no, di una sana amicizia che li porta insieme ad iscriversi. Oppure della signora di Bologna che iscrive i componimenti del proprio padre morto il solo 6 luglio.

Componimenti che concorrono per aggiudicarsi la Coppa "Barletta

città della poesia" e la targa Premio "Giuria Esperti", ma non solo, poiché l'impegno è anche quello di omaggiare un territorio ricco e significativo qual è la città di Barletta. Ecco che le categorie poetiche lasciano il campo a settori specifici che fanno riferimento a personaggi del territorio: scendono in campo Federico II di Svevia con il suo



Evento suggestivo

amore per la natura oppure la Madonna dell'Assunta per la profondità dei sentimenti espressi o elementi della società barlettana come l'istituto IPSIA "Archimede" di Barletta per i giovani autori o il sindacato SPI sezione donne di Barletta per i versi dedicati al mondo femminile. Un territorio, una Nazione si identifica con la lingua, ma anche con la tanto bistrattata Storia, quindi ben venga una iniziativa che tiri in ballo anche la storia.



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

POLITICA

TOUR DEL CARROCCIO AL SUD

VERSO LE REGIONALI

Il coordinatore dei leghisti pugliesi
«Siamo pronti a guidare la coalizione
per l'alternativa a Emiliano»

La nuova sfida di Salvini dalla spiaggia di Mola

Il comizio nel Barese. D'Eramo e Tateo: noi con il popolo

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** Doveva essere il primo comizio leghista per le regionali del 2020. Potrebbe diventare il battesimo della prossima campagna elettorale per le politiche. La festa del Carroccio di stasera al Wonder Beach di Cozze-Polignano vedrà il clou dopo le 21, quando Matteo Salvini salirà su un palco che dà le spalle al mare e guarderà ad un prato ricolmo di bandiere blu della Lega. La giornata del tour nel Sud del leader del Carroccio - con le tappe a Termoli, Peschici e Mola-Polignano - assume così una rilevanza nazionale (e internazionale viste le presenze anche di media stranieri).

Nel pomeriggio di ieri erano circolate voci che registravano una inevitabile incertezza sul doppio appuntamento pugliese del vicepremier, ma l'organizzatore dell'evento barese, Nuccio Altieri, ha confermato la manifestazione: «Il momento è convulso, è innegabile. Le tappe in Molise e Puglia sono tutte confermate». Stessa linea per Luigi D'Eramo, deputato e coordinatore regionale salviniano in Puglia: «Ora - racconta raggiunto telefonicamente in Abruzzo - sono a Pescara per una manifestazione con Matteo. Dimosteremo ancora una volta che la Lega è presente sui territori non solo per le campagne elettorali, ma tutto l'anno». D'Eramo annuncia una prossima mobilitazione per costruire l'alternativa al governatore Emiliano: «Dopo Ferragosto lanceremo le nostre proposte per la Puglia e attiveremo i tavoli tematici per la stesura del programma, avvalendoci di collaborazioni di professionisti e tecnici di qualità». Sull'ipoteca salviniana sulla candidatura a governatore per il centrodestra, D'Eramo è misurato: «Vogliamo guidare la coalizione da primo partito. E noi metteremo a disposizione le nostre migliori intelligenze per dare una svolta alla Puglia verso progresso, concretezza e sviluppo». Poi una riflessione sulla serata barese (che inizierà alle 20,30) di Altieri: «Sarà un appuntamento cruciale per comprendere il futuro dell'Italia. La nostra gente, il popolo leghista, non farà mancare il sostegno al nostro leader, che sta dimostrando lungimiranza e coraggio in una fase nella quale l'Italia ha bisogno di una svolta. Per questo la nostra mobilitazione è massima». Per Altieri è inevitabile che Salvini «chiarirà ulteriormente il quadro in divenire delle ultime

ore. Il dilemma si vota o si va avanti? La Lega è il partito del fare...». «Al voto, al voto? La Lega non ha mai paura di confrontarsi con il responso popolare. Altri non possono dire lo stesso», chiosa Anna Rita Tateo, deputato e salviniano della prima ora.

Nel Foggiano, dove è radicato l'europarlamentare Massimo Casanova, ieri in molti davano per certa la presenza dell'ex assessore regionale Leo Di Gioia all'evento di Peschici (ha sostenuto il Carroccio alle Europee e la sinistra lo vuole fuori dalla coalizione progressista). Il diretto interessato si è rifugiato dietro un inviolabile «no comment», mentre i vertici della Lega non con-

fermano («non penso che venga», taglia corto Altieri).

Al Wonder, invece, ci saranno tanti aspiranti consiglieri regionali: dal barese Davide Bellomo al fasanese Antonio Scianaro (nella sua città la Lega è stata primo partito alle Europee), all'ex sindaco e senatore Vittorio Zizza, il consigliere comunale di Bari Michele Picaro. Presenti i parlamentari Massimo Casanova, Anna Rita Tateo, Roberto Marti e Rossano Sasso.

«Parteciperanno centinaia di ragazzi della Lega, protagonisti del nuovo corso salviniano. La nostra sarà una presenza rilevante numericamente e nei contenuti».

Fabio Romito, consigliere comunale di Bari, ha il telefono rovente per le tante telefonate di simpatizzanti, militanti e sostenitori che vogliono ritagliarsi uno spazio sotto il palco salviniano. «Niente a che vedere con le feste dell'Unità. Sarà una festa sobria, con tanti stand nei quali sarà possibile gustare le eccellenze pop del territorio: dai panzerotti, alle focacce, ai panini con il capocollo di Martina e alle rosette con la zampina». Sul prato ci sarà, assicura Romito, anche Laura Manginelli, giovanissima consigliera comunale di Bari, che solo qualche settimana fa ha superato gli esami di maturità classica.

L'INTERVENTO

Caro Ministro la Puglia è la terra delle Madonne nere

di NICO BAVARO*

Gentile ministro Salvini, spero di non rovinare l'ultimo cocktail in riva al mare, nella splendida Polignano. E però, vorrei offrirle il benvenuto della Puglia, della straordinaria terra che in queste ore la ospiterà. La vedrà generosa, rigogliosa e come sempre bellissima.

Vorrei, gentile Ministro, che tanta bellezza la induca a passi leggeri e parole misurate.

Ricordi che lei è nella terra delle Madonne nere e dei Santi che vengono da lontano e che hanno trovato riparo nel mare, come San Nicola. Quel mare che lei ha reso un inferno dei vivi, per decreto.

Calpesterà la terra che è stata di Giuseppe Di Vittorio e di uomini e donne che hanno insegnato a noi «cafon» a non toglierci il cappello davanti a padroni e latifondisti; uomini e donne che hanno combattuto per la libertà del popolo contro i padroni, per davvero, mentre oggi la politica scatena la guerra fra poveri.

Le sue suole e quelle del suo staff abbiano rispetto per il terreno su cui negli ultimi anni sono caduti sotto i colpi feroci del lavoro nero e del caporalato, Paola Clemente, Giuseppina Spagnoletti, Aladjie Ceasay, Abdullah Mohamed, Maria Lemina, Arcangelo De Marco, e decine di braccianti, di ogni etnia.

Italiani e non, tutti con la stessa drammatica sorte, perché lo sfruttamento è per davvero democratico e non guarda in faccia a nessuno. Le parole misurate. La ospiterà la Puglia di Don Tonino Bello da Alessano, Vescovo indimenticato e straordinario, sacerdote degli auguri scomodi alla politica per Natale. Uomo di parole caustiche e delicate, come quelle nella

sua lettera al «Fratello marocchino». Gliene consiglio caldamente la lettura, signor Ministro.

Sappia che qui in Puglia non ci preoccupa l'immigrazione, ma l'emigrazione di massa di migliaia di giovani, che continuano a subire precarietà, scarse possibilità formative e scelte scellerate di buona parte della politica nazionale, spesso con la compiacenza dei dirigenti locali. Ravvedetevi.

Sappia che soffriamo da anni i tagli al nostro sistema sanitario, a vantaggio dei sistemi delle regioni del Nord. E tutto questo peggiorerà con i progetti di autonomia differenziata che il suo partito e il suo governo vogliono realizzare. Badi, non chiediamo elemosina, ma ciò che è giusto e ciò che ci spetta. Non chiediamo il ritorno a piccole patrie, ai borboni e al «nord contro sud». Al contrario, vogliamo un'Italia unita, un Paese solo, che si riconosce nei medesimi diritti e nella uguale distribuzione di risorse e opportunità.

Sappia che non vogliamo la flat tax, ma investimenti in treni, infrastrutture, autobus. Qui siamo ancora a binario unico e non vediamo da troppi anni soldi per investimenti veri, mentre voi discutete di opere miliardarie come Tav, Mose e Pedemontana. Poco utili al Paese, molto utili a qualcuno.

Ecco, tanto le dovevo, signor Ministro, e mi fermo qui, ma molto altro ci sarebbe da dire. Adesso parli con coscienza e muova passi circospetti sul terreno di questa «amara terra mia», come l'aveva definita un altro grande pugliese, Domenico Modugno, cui certamente non mancherà di fare il suo tributo stasera a Polignano.

Segretario pugliese di Sinistra italiana

SANITÀ

LE STRATEGIE DELLA REGIONE

18 LOTTI PER CINQUE ANNI PIÙ UNO

I quattro precedenti tentativi sono stati sempre annullati. Il dg Sanguedolce: «Faremo così tutte le volte che servirà»

Centri analisi, l'appalto nelle mani dell'Anac

Gara da 82 milioni: l'Asl Bari affida le verifiche all'Anticorruzione



IN PROROGA La gara per i laboratori di analisi sono ferma da anni

● **BARI.** I quattro tentativi precedenti sono tutti e quattro naufragati per difficoltà pratiche e normative. Dopo quattro anni, la Asl di Bari prova per la quinta volta a lanciare l'appalto per l'affidamento della diagnostica di laboratorio, una maxigara da 82 milioni di euro per cinque anni più uno di proroga. La novità è che, stavolta, la procedura verrà supervisionata dall'Anac.

Ieri mattina il direttore generale della Asl, Antonio Sanguedolce, ha firmato un protocollo di «vigilanza collaborativa» con l'Autorità anticorruzione, che effettuerà una supervisione degli atti a partire proprio dal bando di gara. La procedura è particolarmente complessa perché i 18 lotti in gara non riguardano solo la fornitura dei reagenti, quanto soprattutto il modello organizzativo del servizio della nuova rete di laboratori della Asl: ciascun punto della rete dovrà garantire l'effettuazione di un certo numero di prestazioni entro una determinata ora. A febbraio, la Asl ha lanciato una consultazione pubblica di mercato (uno strumento previsto dal codice degli appalti) per chiedere «suggerimenti» alle aziende di settore, cui è stato sottoposto un questionario relativo ai principali elementi di gara: è proprio sulla base di queste indicazioni che verrà predisposto il bando, in uscita dopo l'estate.

Oggi la situazione della diagnostica di laboratorio, a livello regionale, è a macchia di leopardo. Il servizio è affidato in proroga quasi ovunque, in alcuni casi sulla base di gare svolte più di un decennio fa. Anche per questo la procedura di appalto della Asl Bari potrebbe essere utilizzata, in estensione, anche da altre aziende sanitarie tra cui ad esempio quella di Brindisi.

Il protocollo firmato ieri prevede che sia l'Anac a verificare tutti i documenti a base di gara, dal bando alle lettere di invito fino agli schemi di contratto, all'elenco dei partecipanti e ai provvedimenti di ammissione, esclusione e aggiudicazione. In ogni caso dubbio di applicazione delle normative sugli appalti, la Asl potrà chiedere un parere

all'Anticorruzione fermo restando che le decisioni spettano all'azienda sanitaria. Nei contratti di appalto verrà poi inserita una clausola che ne imporrà la rescissione in caso di rinvio a giudizio o di misura cautelare a carico dei titolari o degli amministratori delle imprese per reati contro la pubblica amministrazione.

È la prima volta che una Asl pugliese utilizza lo strumento della vigilanza collaborativa, prevista dal codice degli appalti per procedure di particolare importanza. «In questo caso - spiega il dg Sanguedolce - stiamo parlando di una gara di enorme impatto

economico, con importanti competitor cui vogliamo garantire la massima trasparenza. L'obiettivo è anche di limitare i conflitti e, dunque, di velocizzare le procedure di gara. Utilizzeremo questo approccio in tutti i casi in cui ci renderemo conto della necessità di condividere gli atti con

Anac».

Gli appalti della sanità sono un punto particolarmente delicato, soprattutto per quelli maggiori. Ne è un esempio (negativo) la maxigara per le mense degli ospedali, affidata a InnovaPuglia e mai partita costringendo le Asl a bandire procedure ponte. Anche quel-

le, però, sono state sospese dopo un incontro in Regione tra il capo dipartimento Vito Montanaro e i sindacati, che hanno chiesto garanzie sulla conservazione dei livelli occupazionali non essendo più possibile inserire nei bandi la cosiddetta clausola sociale. [m.sc.]

SUBENTRA UNA NUOVA IMPRESA

Manutenzione delle reti Aqp butta fuori Matarrese

Resciso il contratto: «Gravi irregolarità» ma i 36 lavoratori conservano il posto

● **BARI.** Per certi versi è un passaggio epocale. Da stamattina, l'impresa Matarrese (o meglio: la «newco» nata dal concordato preventivo) non si occupa più della manutenzione delle reti idriche e fognarie di Bari e delle ex frazioni. Aqp ha infatti rescisso, per gravi irregolarità, il contratto di appalto dei cosiddetti cottimi, peraltro pure oggetto di un ricorso alla giustizia amministrativa.

Da oggi l'appalto passa al secondo classificato, l'Ati composta da Coget e Fd Costruzioni di Gravina, che lo gestirà per tre anni assorbendo - in virtù di un accordo già fatto con i sindacati - i 35 addetti finora in forza alla Matarrese srl. A richiesta sui motivi della rescissione, Aqp risponde «non abbiamo commenti da fare» e si limita a far notare che sono stati garantiti sia la continuità del servizio che i livelli occupazionali. La delicatezza è dovuta alla probabile coda giudiziaria della decisione di rescindere il contratto, dovuta - spiegano fonti a conoscenza del dossier - a plurime irregolarità nell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto: non corretta effettuazione di alcuni interventi, mancato rispetto dei tempi previsti.

Negli scorsi mesi, l'Acquedotto è più volte dovuto intervenire con l'esercizio dei poteri sostitutivi per garantire gli stipendi ai lavoratori della Matarrese, che - nonostante sia ripartita con una «newco» libera da debiti - continua ad attraversare un momento difficile. Più volte i dipendenti hanno manifestato sotto la sede di Aqp per la mancata corresponsione di quanto dovuto. Ma non è questo il motivo della rescissione.

Il servizio dei cottimi è uno degli appalti più importanti gestiti da Aqp, e nel recente passato se ne è anche ipotizzata l'internalizzazione: i 16 lotti triennali impegnano 600 dipendenti e valgono 170 milioni di euro. L'impresa appaltatrice viene attivata in caso di segnalazione di guasto o sulla base di interventi di manutenzione programmata. Per il lotto 16, quello di Bari ed ex frazioni, la gara si era chiusa con la vittoria dell'Ati Coget-Fd Costruzioni che era però stata esclusa in virtù di una interpretazione della regola del bando che impediva la possibilità di aggiudicarsi più di due lotti. Lo scorso anno il Tar di Bari aveva però accolto il ricorso del raggruppamento Coget, ma ad ottobre il Consiglio di Stato ne aveva sospeso l'esecuzione in attesa dell'esame di merito: la sentenza è stata emessa a fine luglio ed ha confermato la decisione del Tar. [m.sc.]

SANITÀ

LE STRATEGIE DELLA REGIONE

18 LOTTI PER CINQUE ANNI PIÙ UNO

I quattro precedenti tentativi sono stati sempre annullati. Il dg Sanguedolce «Faremo così tutte le volte che servirà»

L'OPERAZIONE DEL 18 AGOSTO. MA RESTANO LE SOSPENSIONI

Molfetta, sono tutti liberi i furbetti del cartellino

Annullati i domiciliari per un altro medico

Università
Alla Lum nasce
il «Bloomberg
finance lab»

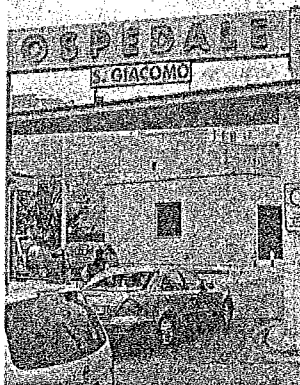
■ Gli studenti della facoltà di Economia della «Lum» di Casamassima potranno avere accesso al terminale Bloomberg, uno dei principali fornitori di dati di mercato, notizie e funzioni analitiche utilizzate dalle principali società finanziarie e organizzazioni di gestione degli investimenti in tutto il mondo. E quanto prevede l'accordo per la nascita del Bloomberg Lab della Lum, unica università nel Sud Italia ad offrire ai propri studenti questa possibilità grazie a 15 postazioni informatiche con doppio monitor e ampia offerta di software. Utilizzando i terminali Bloomberg - è detto in un comunicato della Lum - gli studenti possono accedere a dati di mercato storici e in tempo reale e utilizzarli per analizzare il rendimento pratico dei modelli finanziari teorici per consultare ed elaborare in tempo reale, per fini didattici, dati, analisi e andamenti dei mercati e usare la piattaforma Bloomberg come fonte per attività di ricerca.

● BARI. A 20 giorni dagli arresti sono tornate in libertà tutte le persone coinvolte nell'inchiesta della Procura di Bari sull'assenteismo nell'ospedale di Monopoli. Ieri il Tribunale del Riesame ha annullato l'ordinanza a carico del direttore della Gastroenterologia, Gianluigi Dibello, tra le 13 persone finite ai domiciliari il 18 luglio su richiesta del pm Chiara Giordano.

Dibello (avvocati Angelo Loizzi e Amedeo Bregante) è tra i medici che hanno già risarcito la Asl della cifra corrispondente alle ore (secondo l'accusa) non lavorate, ed è tuttora sospeso dal servizio. «Sono certo - dice l'avvocato Loizzi - che gli eventuali sviluppi processuali non potranno che dimostrare l'estraneità del dottor Dibello ai fatti contestati». Sempre ieri, il gip Francesco Mattiace ha disposto la revoca

della misura cautelare per l'impiegata Anna Pellegrini (avvocato Danilo Penna).

Gli arresti domiciliari erano stati disposti per sette medici, tra cui i primari delle unità operative complesse di Ginecologia, Sabino Santamato (nel frattempo riammesso in servizio insieme all'ortopedico Fulvia D'Onghia) e di Radiodiagnostica, Gianluigi Di Giulio (tuttora sospeso), e altri cinque responsabili di servizi tra cui il Pronto soccorso. Il gip aveva disposto anche 20 obblighi di dimora, di cui quattro poi revocati: gran parte degli altri



NEL MIRINO L'ospedale di Monopoli

hanno fatto ricorso al Tribunale del Riesame che si esprimerà a settembre. Per tutti è poi scattata la sospensione dal servizio, obbligatoria in base alla riforma del pubblico impiego. Sempre sulla base della legge, la Asl sta portando avanti i procedimenti disciplinari nei confronti delle persone accusate di aver barato sulla presenza in servizio: ieri mattina si sono svolte le audizioni di alcuni dei dipendenti dell'ospedale di Molfetta coinvolti nell'altra operazione condotta, sempre a luglio, dalla Finanza agli ordini della Procura di Trani. Anche in questo caso sono scattate le sospensioni, poi revocate solo per Giacomo Dell'Olio.

[red.reg.]

TARANTO

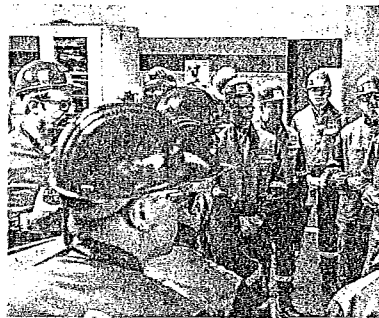
IL FUTURO DELL'ACCIAIERIA

CONTRO LE MORTI BIANCHE

Sulla sicurezza il manager della multinazionale ha ricordato oltre 190.000 ore di formazione e i criteri per la valutazione dei rischi sul lavoro

ArcelorMittal ai lavoratori «L'Italia polo strategico»

L'ad dell'azienda ha scritto a tutti gli operai per rassicurarli sul futuro: «Tanti passi in avanti nella ambientalizzazione»



EX IL VA Lavoratori dell'acciaieria ionica con i caschi di protezione

MINIMO MAZZA

● **TARANTO.** Non nega la bufera - fatta di incidenti mortali, interventi della magistratura, conflitti con la politica, mercato in crisi - ma anzi parte proprio dall'ultimo periodo, definito «pieno di momenti che hanno avuto forti ripercussioni su ArcelorMittal Italia» per rilanciare la sfida. È arrivata nelle case di tutti i dipendenti la lettera scritta da Matthieu Jehl, amministratore delegato di ArcelorMittal Italia, una missiva scritta prima della pausa di Ferragosto per fare il punto della situazione. Una lettera che rappresenta il bilancio delle cose fatte finora, apparecchia le prossime sfide e lancia un messaggio rassicurante anche riguardo alle voci di disimpegno circolate negli ultimi giorni.

«Mi rendo conto - scrive Jehl - che non è stato facile, soprattutto dopo il tragico incidente che ha causato la morte del nostro collega Cosimo Massaro. Ho quindi deciso di scrivervi perché vorrei condividere con voi alcune riflessioni. Prima di arrivare in Italia ero consapevole delle dimensioni della sfida che avremmo dovuto affrontare. Per una combinazione di fattori questi primi mesi sono stati ancora più complessi rispetto alle attese e a quanto ognuno di noi avrebbe sperato, ma questo non ha cambiato la mia profonda convinzione sulle enormi potenzialità di questa azienda e delle persone che vi lavorano ogni giorno. L'obiettivo, come sapete, è che entro il 2023 ArcelorMittal Italia diventi uno straordinario polo siderurgico a ciclo



L'AD Matthieu Jehl

integrato, tra i migliori d'Europa. Per raggiungerlo, tutti noi dovremo rimanere focalizzati su quanto c'è da fare, che è ancora tanto». «Il mercato vive la sua peggior crisi dopo quella del 2009 - prosegue Jehl - e al contempo sono arrivate nuove complicazioni, spesso legate a eventi passati, ma che minacciano la nostra capacità di operare nel quotidiano. Dovremo rimanere concentrati, dando prova di essere seri e di poter fare la differenza. Ogni due passi avanti, potrà capitare di dover fare un passo indietro. Sicuramente ci vorrà tempo».

Il numero uno di ArcelorMittal Italia riconosce che «i problemi dello stabilimento di Taranto, che si sono generati nel corso di tanti anni, non possono essere risolti da un giorno all'altro. Tuttavia, nonostante qualche battuta d'arresto, stiamo facendo progressi: spero che la copertura dei parchi minerari serva a ricordarlo in modo tangibile. Questa non è che la punta dell'iceberg, ci sono infatti altri 68 progetti ambientali in corso, su cui stiamo investendo in media mezzo milione di euro al giorno e su cui lavorano centinaia di persone: ad esempio abbiamo completato la copertura della discarica per rifiuti non pericolosi e abbiamo avviato l'installazione dei filtri Meros sull'impianto di sinterizzazione dell'Agglomerato. Sulla sicurezza, che rimane la nostra priorità, abbiamo fatto molto, come la realizzazione di oltre 190.000 ore di formazione e la definizione di nuove linee guida e criteri per la valutazione dei rischi in linea con gli standard di ArcelorMittal. Solo per citare uno degli interventi ab-

La protesta Usppi «No ai quattro contratti Arif»

Il sindacato Usppi contesta nell'Arif - Agenzia Regionale Irrigua e Forestale, le molteplici e incongruenti posizioni contrattuali e giuridiche di centinaia di lavoratori.

«È inaccettabile - secondo il sindacato guidato da Nicola Brescia - che nell'Arif i lavoratori abbiano quattro tipologie di contratti differenti. Un'anomalia già portata in discussione dai vertici dell'Usppi ai tavoli di trattativa. Non possono coesistere 4 contratti differenti anche dal punto di vista giuridico, ci vuole un contratto unico. Poi bisogna procedere quanto prima alle elezioni dei rappresentanti sindacali unitari (Rsu), al fine di verificare la rappresentanza sindacale di ogni sindacato. Il Commissario Straordinario Oronzo Milillo proceda nel solco tracciato».

biamo realizzato 3,6 km di linee vita per consentire l'accesso alle vie di corsa ai carroponti in totale sicurezza. Abbiamo inoltre acquistato 6.600 rilevatori gas per tutti i colleghi che operano nell'area a caldo, di cui 1.000 sono già arrivati e 100 già consegnati». Jehl è consapevole, però, «che c'è ancora molto da fare per allinearci agli elevati standard del gruppo ArcelorMittal. La direzione è chiara, abbiamo un cronoprogramma puntuale da seguire e lo stiamo rispettando, anche per quanto riguarda il piano industriale, su cui abbiamo già raggiunto alcuni risultati di rilievo: penso al lavoro fatto sulle colate continue a Taranto e al riavvio della Zincatura 1 dopo un anno e mezzo; penso al progetto di rifacimento forni che stiamo completando al Treno Nastri 2 e che porterà con sé una serie di benefici in termini di efficienza energetica e miglioramento delle performance. Sappiamo tutti benissimo che la strada che ci attende non sarà facile e che ci troviamo ancora di fronte ad alcune grandi prove, specialmente a Taranto. Stiamo dialogando in maniera collaborativa e trasparente con le istituzioni e vi assicuro che stiamo facendo tutto quanto in nostro potere per risolvere i problemi esistenti. Lo stabilimento di Taranto è il cuore del nostro sistema: se avremo successo a Taranto riusciremo a dare successo a tutta ArcelorMittal Italia».

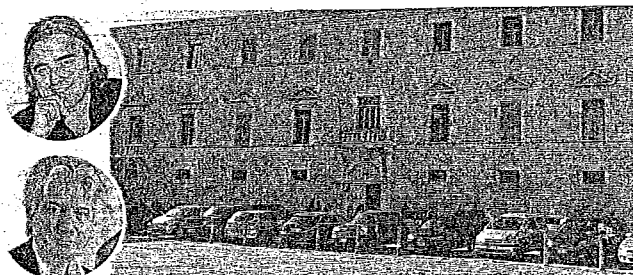
Il manager conclude la lettera, scrivendo di sentirsi «orgoglioso di lavorare con questa squadra di professionisti» e di essere «fermamente convinto che insieme possiamo farcela. Continuiamo quindi a lavorare tutti insieme e dimostriamo che la storia di ArcelorMittal Italia può essere una storia positiva per questo Paese. Vi ringrazio per il vostro sostegno e la vostra dedizione».

GIUSTIZIA TRUCCATA

PROSEGUE L'INCHIESTA DI LECCE

DOPO GLI ARRESTI E LA PRIMA FASE

Dodici persone attendono il rinvio a giudizio ma l'elenco degli indagati si è già allungato. Verifiche sulle nuove dichiarazioni di D'Introno



LA GIUSTIZIA
A TRANI
L'inchiesta di
Lecce ha già
portato ad alcuni
arresti
A sinistra Flavio
D'Introno (in
alto)
l'imprenditore
che ha
denunciato di
aver pagato per
truccare la
indagine. In
basso l'ex gip
Michele Nardi
tuttora in
carcere a
Matera

Trani, anche gli avvocati nel mirino delle indagini

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** La Procura di Lecce si appresta a chiedere il rinvio a giudizio per Michele Nardi, Antonio Savasta, Luigi Scimè e le altre 9 persone accusate a vario titolo di aver truccato le indagini del Tribunale di Trani. Ma l'inchiesta sulla giustizia sventata non è finita e, anzi, prosegue, e la lista delle persone coinvolte - che già si è «arricchita» di almeno altri sei nomi - è destinata ad allungarsi ancora.

I carabinieri di Barletta, su delega della pm Roberta Licci, stanno infatti eseguendo altri accertamenti. Si tratta essenzialmente di due filoni. Il primo, gli approfondimenti sulle denunce presentate da avvocati e imprenditori che ritengono di essere incappati nella «cricca» delle indagini truccate. Il secondo, la ricerca di riscontri alle dichiarazioni dell'imprenditore Flavio D'Introno, l'uomo che (pur accusato di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione insieme a Nardi e Savasta) con le sue «confessioni» ha reso possibili gli arresti di gennaio: la pista dei soldi, quelli che D'Introno ha detto di aver distribuito per assicurarsi favori in realtà mai fatti o comunque inutili, potrebbe infatti portare ad altre ipotesi di reato.

La prima parte dell'indagine ha esplorato quanto avvenuto all'interno della Procura di Trani con l'attività di Savasta (che ha ammesso di essersi fatto corrompere) e di Scimè (che invece nega e ha presentato una corposa memoria difensiva), accusati di aver accettato di soldi di D'Introno per intervenire su alcuni fascicoli. Ora si passa a quanto avvenuto intorno all'attività dei magistrati, non solo nel periodo in cui Savasta ha operato a Trani

(è stato trasferito a Roma a gennaio 2017) ma anche in tempi recenti. All'attenzione della Procura di Lecce ci sarebbero anche episodi accaduti durante le indagini (con tentativi di inquinamento, anche da parte di soggetti esterni) e addirittura dopo gli arresti dello scorso gennaio.

Il pm Licci ha già iscritto nel registro degli indagati Emilia Savasta, sorella di Antonio con l'ipotesi il concorso in corruzione (insieme all'ex marito Savino Zagaria) per aver ricevuto denaro e altre utilità (la ristrutturazione di una palestra) da Flavio

D'Introno, e di concussione e concorso in falso ideologico e materiale insieme all'ex gip Michele Nardi e al fratello per il caso Tarantini (l'imprenditore di Corato cui è stato recapitato un falso avviso di garanzia per reati fiscali, per estorcergli 400mila euro). Tra gli iscritti nel registro degli indagati c'è anche un imprenditore di Ruvo, cui viene contestato il concorso in abuso d'ufficio e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche per una vicenda tangenziale a quella dei

regali ai magistrati arrestati. Altre verifiche riguardano professionisti, avvocati e commercianti, che a vario titolo gravitano o hanno gravitato nell'orbita della Procura di Trani e che potrebbero aver fatto da tramite con i magistrati. Ancora, alcune accuse potrebbero riguardare anche gli imprenditori che hanno denunciato di essere stati costretti a pagare, in quanto sarebbero emerse circostanze differenti rispetto a quelle raccontate.

L'inchiesta della Procura di

Lecce diretta da Leonardo Leone de Castris ha finora ipotizzato a vario titolo, oltre all'associazione a delinquere, anche le ipotesi di concussione, millantato credito, estorsione, truffa aggravata e minacce. Ne emerge lo spaccato poco edificante di un Tribunale, quello di Trani, in cui bastava pagare per ottenere una corsia preferenziale per le proprie denunce, magari costruite con falsi testimoni prezzolati a loro volta pronti a ricattare gli stessi magistrati.

ITALIA VERSO LE URNE

GIALLOVERDI AL CAPOLINEA

LA MOSSA DI PALAZZO CHIGI

Il presidente del Consiglio è salito al Colle per ribadire la sua volontà di non dimettersi e «parlamentizzare» la crisi

Governo, Salvini apre la crisi Conte: andrò in Parlamento

Il leader della Lega: restituiamo velocemente la parola agli elettori

© ROMA. Dopo mesi di tweet e post, la certificazione della rottura è arrivata con un comunicato ufficiale che gli mancava solo la ceralacca. A metà pomeriggio, la Lega ha chiarito che fra gli alleati c'è una «irrimediabile distanza» e che «l'unica alternativa» all'esecutivo gialloverdi sono «nuove elezioni». La palla è quindi passata nelle mani di Giuseppe Conte, che in mattinata era salito al Colle per consultarsi con il Capo dello Stato e ribadire la sua volontà di non dimettersi ed eventualmente di parlamentarizzare la crisi. Per tutta la giornata il premier non ha fatto dichiarazioni ufficiali. Solo a tarda sera ha seccamente replicato a Salvini: «Ho già chiarito a Salvini che farò in modo che questa crisi sia la più trasparente della storia della vita repubblicana» confermando che si presenterà in Parlamento. «Ho letto che il ministro dell'Interno vuole che i parlamentari tornino subito al lavoro. Non spetta a Salvini convocare le Camere, non spetta al ministro dell'Interno decidere i tempi di una crisi politica nella quale intervengono ben altri attori istituzionali», ha aggiunto. «Spetterà invece a Salvini, nella sua veste di senatore, spiegare al Paese e giustificare agli elettori che hanno creduto nella prospettiva del cambiamento le ragioni che lo portano a interrompere bruscamente». Tra questi motivi, secondo Conte, c'è quello di «capitalizzare il consenso di cui la Lega gode attualmente».

Salvini, dopo aver incontrato il premier a Palazzo Chigi, ha indicato le prossime tappe: «Andiamo subito in Parlamento per prendere atto che non c'è più una maggioranza, come risulta evidente dal voto sulla Tav, e restituiamo velocemente la parola agli elettori». Se così sarà, «noi siamo pronti», ha detto il leader del M5s, Luigi Di Maio, attaccando poi a testa bassa: «La Lega ha preso in giro l'Italia. Così perderemo anche il Commissario europeo».

Insomma, Salvini ha scelto la meta. E Conte potrebbe aver indicato la strada, chiedendo di far arrivare la crisi in Parlamento, di non far cadere il governo via comunicato, ma per un voto di sfiducia in Aula. Ora spetta al Quirinale gestire le prossime mosse di questa complessa partita a scacchi, che si apre pochi giorni dopo la chiusura di Camera e Senato per la pausa estiva. «Se riapriamo le Camere per la parlamentarizzazione» della crisi, ha avvertito Di Maio, «cogliamo l'opportunità di anticipare anche il voto sul taglio dei parlamentari».

La giornata è stata un susseguirsi di incontri e vertici. Di Maio ha convocato i suoi capigruppo. Il Presidente della Camera Roberto Fico è salito al Colle. Ma i vertici più significativi sono stati in mattinata, al Quirinale, fra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il premier Giuseppe Conte, e quello del pomeriggio, a Palazzo Chigi, fra Salvini e il presidente del Consiglio. La scansione temporale fa pensare che il secondo sia stato la conseguenza dell'esito del primo. Dopo l'incontro al Colle, Conte ha ostentato tranquillità, tornando a Palazzo Chigi a piedi. Poi è stato fatto filtrare che si era trattato di «un colloquio informativo» in cui non si era parlato di

«crisi e tantomeno di dimissioni». La visita a palazzo Chigi sembra quindi essere servita a Salvini per dire chiaro a Conte cosa la Lega si aspetti da lui. Cioè, che metta il Paese in condizione di andare al voto. La Lega non è infatti parsa intenzionata a trovare una formula diversa per costringere Conte a fare le valigie. Un modo sarebbe stato ritirare i ministri. Ma via Bellerio ha smentito l'ipotesi, aggiungendo che Matteo Salvini non aveva chiesto le dimissioni del premier.

Col passare delle ore il quadro si è un po' chiarito, ma ancora non è del tutto definito. Anche perché, la partita ha un altro protagonista, il M5s. Anche se, dopo il voto alle Europee, il pallino dei giochi di governo non è più nelle loro mani.

La rottura comunque è consumata e Salvini, a comizio a Pescara, ribadisce: «Noi guardiamo avanti e chiediamo agli italiani la forza di prendere in mano questo Paese e salvarlo, riportarlo dove i nostri nonni lo avevano lasciato».

L'IMMEDIATO FUTURO

Che succede ora? Le ipotesi

Tre le date possibili per il voto: 13, 20 o 27 ottobre. La palla nelle mani del premier

© ROMA. Subito in Parlamento, dice Matteo Salvini. Una mossa che porta alla parlamentarizzazione della crisi che, ora, vede avvicinarsi le elezioni anticipate. Tre le date possibili: il 13, il 20 o il 27 ottobre. Se la crisi si consumasse infatti a metà agosto, le urne, considerando i tempi necessari per gli italiani all'estero, dovrebbero aprirsi a circa due mesi di distanza.

Ora la palla è nelle mani del presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che qualora proseguisse sulla strada indicata dal leader della Lega (e non

scegliesse di dimettersi prima di passare per in Parlamento), si potrebbe presentare alla Camera già la prossima settimana per contare i numeri. Il primo segnale di questo percorso dovrebbe arrivare con la convocazione di una conferenza dei capigruppo, che non è escluso si tenga già domani ma che potrebbe anche essere rinviata di qualche giorno. E che avrà comunque il compito di convocare l'Assemblea.

Il dibattito e il voto sul governo Conte potrebbero dunque tenersi già prima di Ferragosto a Montecitorio:

incassata a quel punto quella che appare come una certa sfiducia, il premier potrebbe salire al Quirinale e rimettere il mandato.

Scatterebbero così le consultazioni da parte del presidente della Repubblica e c'è chi non esclude l'ipotesi che Sergio Mattarella affidi mandati esplorativi ai vertici del Parlamento per sondare gli umori delle forze politiche. Altra ipotesi è che il Capo dello Stato dia l'incarico a un tecnico, consapevole che non sarebbe in grado di coagulare una maggioranza attorno a sé, ma che guiderebbe un

Esecutivo ponte. Resta in piedi anche lo scenario che vede proprio l'attuale premier traghettare la Legislatura.

Senza ulteriori elementi di novità, con questa accelerazione della crisi salterebbe la riforma del taglio dei parlamentari: la discussione del disegno di legge attesa per il 9 settembre sempre a Montecitorio sarebbe cancellata. L'effetto «domino» del provvedimento è sempre stato particolarmente complesso: in quanto legge costituzionale può essere soggetta a un referendum confermativo. Ora il Movimento 5 Stelle chiede a gran voce di portarla comunque in Parlamento approfittando della riapertura di Montecitorio. Strada che, per molte ragioni, a cominciare dalla tensione ormai esplosa, appare di difficile percorribilità. Altro nodo, ovviamente, quello della manovra e della messa in sicurezza dei conti pubblici.

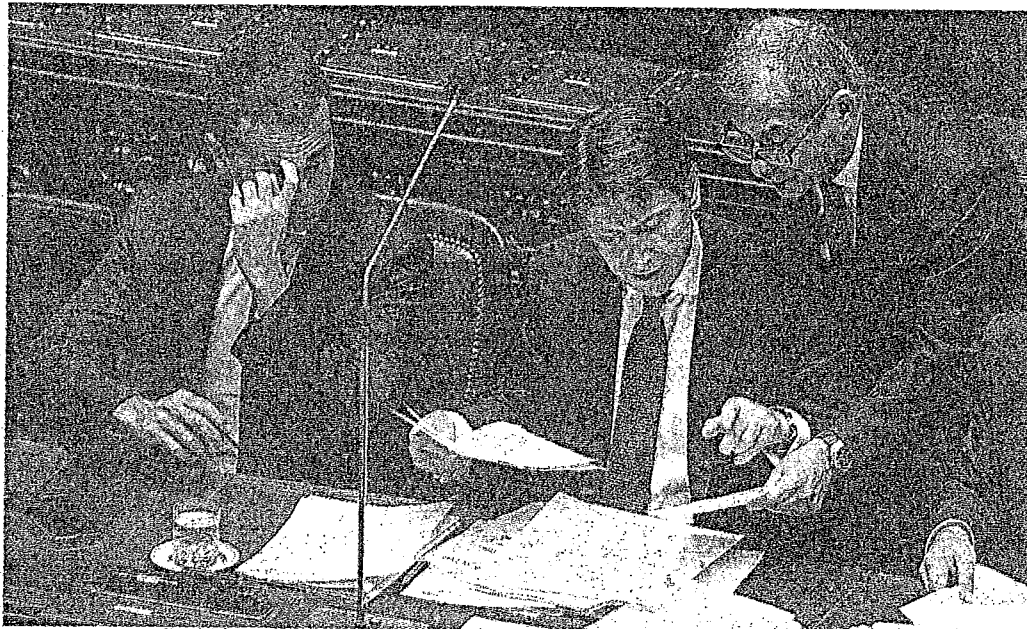
ITALIA VERSO LE URNE

GIALLOVERDIAL CAPOLINEA

LA MOSSA DI PALAZZO CHIGI

Il presidente del Consiglio è salito al Colle per ribadire la sua volontà di non dimettersi e «parlamentizzare» la crisi

REBUS FINANZIARIO LA VERA EMERGENZA È CERCARE DI BLOCCARE I 23 MILIARDI DI AUMENTI IVA CHE, SENZA MISURE ALTERNATIVE, SCATTERANNO DAL PRIMO GENNAIO

Conti pubblici, ora Roma rischia il caos
Manovra anticipata o transizione tecnica

CAPOLINEA Il vicepremier Luigi Di Maio, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il ministro Giovanni Tria

● **ROMA.** Mettere al riparo i conti pubblici dalle turbolenze della politica. E, sfida assai più complicata, cercare di bloccare i 23 miliardi di aumenti Iva già scritti per legge, che scatteranno inesorabilmente dal primo gennaio se non si riusciranno a trovare misure alternative. Nel giorno più difficile del governo M5S-Lega, si moltiplicano le ipotesi per scongiurare l'esercizio provvisorio e lasciare il Paese nel caos: da un anticipo della manovra prima del voto a una legge di Bilancio in versione ridotta, limitata alle tabelle, elaborata da un governo tecnico chiamato a gestire la transizione.

Molto dipenderà da quando si consumerà, in Parlamento, la crisi, e da quando verrà fissato l'appuntamento elettorale. Di certo un cambio di governo in piena sessione di bilancio non aiuterà la già difficile messa a punto della legge che fissa entrate e uscite per il prossimo anno. Se il nodo politicamente più sensibile è quello dell'Iva, di sicuro la fine dell'esecutivo gialloverde farebbe sfumare anche le promesse di taglio delle tasse, caro ai leghisti, o di riduzione del cuneo fiscale, promosso dal Movimento 5 Stelle.

Un nuovo governo, che si formasse a ottobre-novembre avrebbe comunque poche settimane per scegliere quali spese tagliare o quali sconti fiscali cancellare per evitare che l'aliquota Iva ordinaria salga dal 22 al 25,2% e quella agevolata al 10% passi al 13%. Al Tesoro, tutti i dossier sono aperti ma ancora non sono state individuate soluzioni né ci sono proposte pronte. L'obiettivo del ministro Giovanni Tria era infatti quello di arrivare a settembre con diverse opzioni tecniche da mettere sul tavolo dei due alleati per lasciare poi alla politica la scelta non solo di dove reperire le risorse ma anche di dove destinarle. Il lavoro, insomma, non è affatto concluso e proprio per questo sarebbe altrettanto complicato immaginare un anticipo della manovra ad agosto, pure sollecitato in queste settimane da Matteo Salvini, o comunque prima che

siano sciolte le Camere.

Per un nuovo governo resterebbe poi l'opzione, tecnicamente complicata da realizzare, di mettere in campo un decreto per spostare l'entrata in vigore dei rincari, magari anche solo di qualche mese, e avere il tempo di studiare un piano di spending review o di revisione delle tax expenditures.

Nello scenario del governo tecnico, che si potrebbe presentare soprattutto se si andasse alle urne più avanti, oltre ai limiti sulle grandi scelte «politiche», non ci sarebbe nemmeno la forza sufficiente per contrattare con l'Europa margini di flessibilità sul deficit.

Bruxelles, comunque, in un quadro di

elezioni anticipate (e con la nuova commissione appena insediata) probabilmente potrebbe concedere a un nuovo esecutivo un po' di tempo in più all'Italia per presentare la bozza del bilancio. La scadenza è fissata alla metà di ottobre, mentre il disegno di legge vero e proprio va presentato alle Camere entro il 20 ottobre. Prima però andrebbe rivisto il quadro macroeconomico, con la nota di aggiornamento al Def, (entro il 27 settembre) e andrebbe anche approvato (all'appello manca ancora il voto della Camera) l'assestamento di bilancio che, insieme al decreto Salva-conti, ha consentito all'Italia di evitare la procedura di infrazione europea con una maxi-correzione da quasi 8 miliardi.

IL NODO «GIALLOROSSO»

Le Camere sono piene di deputati che rischiano di non essere rieletti. L'accordo potrebbe far leva su di loro

CENTRODESTRA

Forza Italia e i meloniani lavorano a una alleanza con il Carroccio che però potrebbe scegliere di correre da solo

Partono i «giochi» in Aula si tesse la tela Pd-5 Stelle

I renziani alzano il muro. Anche Zingaretti dice no, ma c'è chi lavora all'intesa

● **ROMA.** Il fattore tempo. Su questo si gioca ora la crisi in Parlamento. Matteo Salvini accelera, invita Conte ad andare alle Camere per essere sfiduciato, e gli chiede anche di farlo subito, nel tentativo di bruciare i giochi sempre aperti per tenere in vita la legislatura. L'obiettivo della Lega sono le urne a ottobre, magari da soli, nonostante Fi e Fdi già spingano per un'alleanza. Prima delle alleanze, però, c'è lo scioglimento delle Camere. E un possibile tentativo di ribaltone. Ci si proverà, scommettono da più parti: si sono intensificati, nelle ultime ore, i contatti tra M5S e la parte del Pd più sensibile alle sirene di un'alleanza giallorossa. Nicola Zingaretti dice no («siamo noi l'alternativa») e i renziani ufficialmente restano per la linea del «senza di me», mentre l'ex premier toscano commenta: «Il tempo è galantuomo, la verità arriva». Ma le Camere sono piene di deputati e senatori che corrono il grande rischio della non rielezione.

Se Conte sceglierà davvero, come sembra, di parlamentare la crisi e presentarsi alle Camere lo farà, sosten-

gono più fonti, per vedere quali numeri ha, anche in prospettiva futura. Potrebbe essere lui, neanche candidato alle elezioni del 2018, uno dei protagonisti della nuova stagione politica. I «peones» della diciottesima legislatura potrebbero inoltre vedere in lui l'ultimo baluardo per non andare subito a casa. L'altra soluzione è un esecutivo tecnico, ma sarebbe un suicidio politico per qualsiasi partito.

Quando sente Roberto Fico e vede i capigruppo Francesco D'Uva e Stefano Patuanelli in mattinata, a Luigi Di Maio è già chiaro quello che i leghisti sanno da mercoledì notte: Salvini vuole il voto. E infatti in mattinata il leader M5S già sfodera un argomento da campagna elettorale: il 9 settembre, ricorda, si dovrebbe votare in via definitiva la riforma costituzionale per il taglio dei parlamentari ma se la Lega la fa saltare aprendo la crisi dimostra di essere «contro il cambiamento». I leghisti fanno spallucce: andranno al voto, sono sicuri, con il vento in poppa e con l'arma in tasca di promesse come la flat tax o, per il Nord, l'autonomia. Da

qui al voto, ci sono gli ultimi giochi parlamentari. Salvini prova a neutralizzarli spingendo per una crisi lampo: avrebbe ottenuto la rassicurazione che anche Nicola Zingaretti vuole andare al voto. Il segretario del Pd lo dice con nettezza: «Siamo pronti alla sfida, lavoriamo da subito per chiamare a raccolta le forze dell'Italia migliore».

Ma una parte del M5S e una parte del Pd si parlano: non è un mistero né una novità. Tra i Dem sarebbero già in azione pontieri come Dario Franceschini o Graziano Delrio. E tra gli stessi renziani, timorosi di essere esclusi dalle liste gentiloniane, ci sarebbe più di una tentazione. Le prossime ore si annunciano di grande attivismo dentro i partiti. Per dire, i renziani avevano in cantiere la scissione, magari già a settembre ma

impossibile essere pronti per il voto a ottobre. Quanto al centrodestra, sono i forzisti, lacerati da una scissione in atto, i più restii al voto. Un dirigente leghista avverte che anche loro potreb-

bero «tradire», sposare un governo alternativo per non andare alle urne. Ma ai vertici di FI è alla alleanza con Salvini che si lavora. Al tentativo, che farà anche Giorgia Meloni, di convincere i leghisti che presentarsi insieme nei collegi uninominali conviene a tutti. La leader invoca la costruzione di un «esecutivo sovranista». Circola un

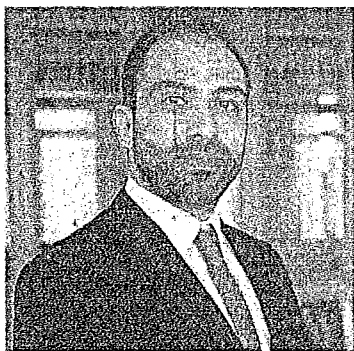
sondaggio secondo cui il centrodestra unito avrebbe 134 collegi uninominali (342, se sommati a quelli del proporzionale), il 5S 6 seggi uninominali, sei anche il centrosinistra (2 in Toscana e 4 in Emilia Romagna).



M5S Roberto Fico

MONTA L'IRA DEI 5 STELLE BRESCIA: NON GLI SI DOVREBBE AFFIDARE NEMMENO UNA RIUNIONE DI CONDOMINIO. TEME IL TAGLIO DEI DEPUTATI

«Matteo? "Sborone" e irresponsabile ha fatto cadere l'esecutivo più amato»



M5S Il deputato Giuseppe Brescia

● «Salvini? Uno sborone». Monta l'ira del Movimento 5 Stelle. Dopo la decisione del vicepremier leghista di staccare la spina al governo, i pentastellati alzano la voce. E i toni. Non le manda a dire il deputato pugliese Giuseppe Brescia, tra i veterani 5 Stelle e presidente della Commissione Affari Costituzionali. «Salvini è la persona più irresponsabile della Repubblica Italiana - attacca a testa bassa - tanto che non gli si dovrebbe dare neanche la responsabilità di presiedere un'assemblea di condominio». Proprio Brescia, attivista di ispirazioni progressiste con posizioni non propriamente leghiste su accoglienza e immigrazione, è stato fra quelli che hanno cercato di percorrere, anche più

faticosamente di altri, la via della mediazione. Ora, però, la misura pare colma: «Far cadere il governo più amato dagli italiani - continua - senza un valido motivo è un atto da sborone che pagherà a caro prezzo». Poi, la chiosa: «Evidentemente la paura del taglio dei parlamentari è troppa - conclude - , altre ragioni non ne vedo». L'ultimo riferimento è alla misura pentastellata di «alleggerimento» del corpo dei deputati calendarizzata per settembre. Anche Di Maio è tornato sul punto proprio nelle ore più concitate, invocando subito il voto del taglio. L'ultima battaglia di bandiera esatta dal Movimento prima della deflagrazione finale.

[leonardo petrocilli]

È stato ministro dell'Economia Addio a Saccomanni, il banchiere gentile

■ Addio a Fabrizio Saccomanni. Il presidente di Unicredit se n'è andato nel suo primo giorno di vacanza in Sardegna. Un malore intorno all'ora del pranzo lo ha stroncato sugli scogli, vicino al campo da golf di Puntaldia, in Gallura, e all'albergo in cui era ospite. Schietto, sincero, dall'inconfondibile accento romano e con la battuta sempre pronta, l'ex ministro dell'Economia e prima ancora dg in Bankitalia, mercoledì era a Milano dove aveva preso parte insieme al ceo, Jean Pierre Mustier alla conferenza stampa per la semestrale della banca. Il cordoglio è unanime nel mon-



do dell'economia, della finanza e della politica. «La Repubblica gli è riconoscente per i servizi prestati e partecipa al cordoglio per la sua morte», scrive il Capo dello Stato, Sergio Mattarella. Classe '42, si laurea in Economia e commercio alla Bocconi nel 1966. Poi gli studi di perfezionamento a Princeton. A soli 26 anni l'ingresso in Banca d'Italia, impreziosito dal distacco presso il Fondo Monetario Internazionale. È stato ministro dell'Economia del governo Letto. Uomo di trincea un solo rammarico gli restava, quello di non essere riuscito a diventare Governatore di Bankitalia.

ACCOGLIENZA

LE NUOVE DISPOSIZIONI

IL CASO OPEN ARMS

Il presidente dell'Europarlamento Sassoli scrive a Juncker: serve un intervento umanitario rapido. Ma il Viminale alza il muro

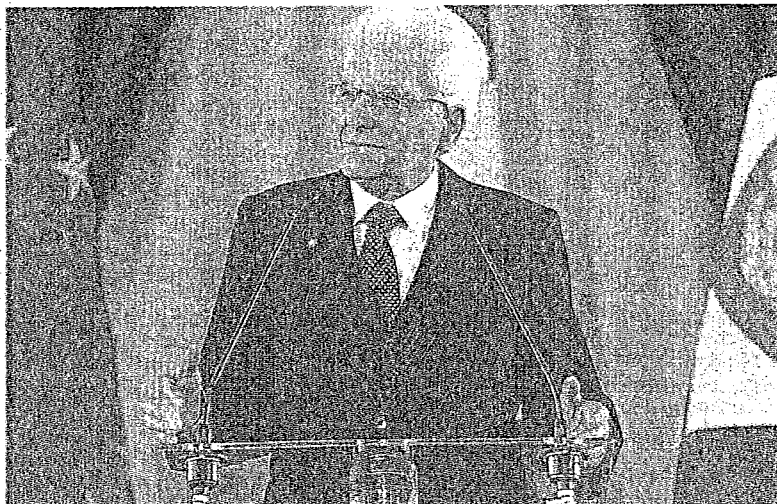
Sicurezza bis, c'è la firma ma da Mattarella due rilievi

Il Capo dello Stato: salvare i migranti rimane un dovere

● **ROMA.** «L'obbligo dei naviganti di salvare i naufraghi rimane»: a segnalarlo è il Colle. Mentre si moltiplicano gli appelli per un porto sicuro lanciati dalla nave di Open Arms, da una settimana nel Mediterraneo con 121 migranti, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, firma la nuova legge sulla sicurezza «bis» ma rileva due criticità. «Al di là delle valutazioni nel merito delle norme, che non competono al Presidente della Repubblica non posso fare a meno di segnalare due profili che suscitano rilevanti perplessità», scrive il Presidente, «rimettendo - come si legge in una sua lettera al premier e ai presidenti delle Camere - alla valutazione del Parlamento e del Governo l'individuazione dei modi e dei tempi di un intervento normativo sulla disciplina in questione».

Per Mattarella, anche in presenza di questo decreto, l'obbligo dei naviganti di salvare i naufraghi rimane tutto. La prima osservazione si riferisce all'ammenda amministrativa che arriva fino a un milione di euro. Al riguardo il Colle ricorda una recente sentenza della corte costituzionale che dice che una pena così alta - peraltro non prevista dal testo iniziale del Viminale ma aumentata per gli emendamenti - è paragonabile a una sanzione penale. Un altro aspetto riguarda la graduazione dell'ammenda, che non è specificata e per questo il Colle chiede di correggere la legge inserendo dei criteri oggettivi. Senza un adeguato correttivo - per ipotesi - si rischierebbe di punire con un'ammenda da un milione di euro anche chi con una barca a vela entrebbe in un porto senza autorizzazione dopo aver salvato un solo naufrago. Nella lettera viene anche ricordato che, come indicato dallo stesso provvedimento, la limitazione o il divieto di ingresso può essere disposto «nel rispetto degli obblighi internazionali dell'Italia», così come «il comandante della nave è tenuto ad osservare la normativa internazionale».

Il secondo rilievo non riguarda nello specifico il tema dei salvataggi in mare, ma la



CAPO DELLO STATO Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

norma del di sicurezza bis che consente di non applicare «la tenuità del fatto» in caso di reati contro i pubblici ufficiali. Quest'ultima «impedisce al giudice di valutare la concreta offensività delle condotte» e quindi di accertare la cosiddetta lieve entità che porta al non luogo a procedere. Si sollevano dunque dubbi «sulla conformità al nostro ordinamento e sulla ragionevolezza nel perseguire in termini così rigorosi condotte di scarsa rilevanza» che possono riguardare anche casi che non generano «allarme sociale». Il rischio, ad esempio, è che in un momento di rabbia, chi inveisce contro un postino per una raccomandata non consegnata rischia di essere perseguito per oltraggio a pubblico ufficiale con una pena di minimo sei mesi. Viene fatto inoltre presente l'incongruenza di aver non compreso i magistrati nei soggetti destinatari dell'oltraggio.

Ma al di là della nuova legge, sul fronte del Mediterraneo, prosegue la nuova odissea del-

la Open Arms. «Gli stati europei dimostrano il loro coraggio voltandosi dall'altra parte», denuncia l'organizzazione che con la propria nave è in mare da sette giorni. A questo proposito, il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, ha indirizzato una lettera al leader della Commissione Ue Jean Claude Juncker, rivolgendo un appello affinché sia «coordinato un intervento umanitario rapido», con «un'equa redistribuzione dei migranti». Dello stesso avviso il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi: «L'Ue si doti finalmente di quella politica comune della migrazione che oggi è mancata», auspica il titolare della Farnesina. Il Viminale ribadisce che la linea del governo non cambia e, dunque, non verrà concesso l'ingresso nelle acque italiane, visto che la Open Arms è una nave che batte bandiera spagnola e, di conseguenza, «i migranti che sono a bordo sono sotto la diretta responsabilità di Madrid».

Marcinelle, il monito del Colle «I lavoratori siano priorità Ue»

Salvinì: no a paragoni tra nostri emigranti e clandestini

● **BRUXELLES.** «La tutela di tutti i lavoratori e l'incessante promozione dei loro diritti costituiscono principi di civiltà irrinunciabili per ogni Paese, e sono un obiettivo fondamentale nel processo di consolidamento della comune casa europea». Il monito del presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel 63mo anniversario della tragedia del Bois du Cazier di Marcinelle, in Belgio, quando l'8 agosto del 1956, 262 minatori, tra questi 136 di questi italiani, morirono intrappolati per un incendio, apre una riflessione sugli obiettivi del progetto europeo e della nuova legislatura che si sta per avviare. L'indicazione è chiara: occorre rafforzare i diritti sociali.

«È importante che le Istituzioni dell'Ue indichino, rapidamente, le iniziative che intendono portare avanti, scadenze in un calendario preciso», entra nello specifico il ministro degli Esteri Enzo Moavero. La lista di cose da fare per l'Esecutivo comunitario in arrivo è lunga. Solo per citare alcune misure: muoversi verso sistemi di assicurazione europei per gli infortuni e le morti sul lavoro; garantire il reale livellamento delle disuguaglianze di trattamento salariale e previden-

ziale, fra chi lavora in Paesi dell'Ue diversi, allineandosi alle regole migliori; offrire a tutti una protezione sociale adeguata e moderna. Un richiamo preciso, perché «le idee e le dichiarazioni d'intenti abbondano, ma di rado sono state concretizzate», incalza il capo della Farnesina, invitando ad un cambio di passo. Anche la vice-ministra degli Esteri, Emanuela Del Re, arrivata a Marcinelle per la commemorazione insiste sullo stesso punto. L'Unione europea, «non può fondarsi solo sulle misure di austerità in campo economico e sull'equilibrio di bilancio, ma deve rafforzare il suo ruolo di paladina dei diritti e salvaguardare e sviluppare appieno la dimensione sociale».

Sulla stessa linea il presidente dell'Eurocamera David Sassoli, «onoriamo le sofferenze del passato con un'Europa attenta a condizioni di lavoro dignitose e umane», raccomanda. Mentre il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini invita a non «paragonare i nostri emigranti italiani del passato ai troppi clandestini fatti arrivare in Italia negli ultimi anni, e mantenuti a spese degli italiani». Il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon evoca invece la strage di Marcinelle al tavolo sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, avvertendo: «salute e sicurezza non devono rappresentare solo una serie di adempimenti. Questa materia deve diventare a pieno titolo cultura civile nel Paese».

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2019, n. 483

Art. 39 comma 3 - L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. IPAB “Casa di Riposo Concetta Masselli”, con sede in San Severo (FG). Nomina Commissario straordinario. 62727

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE 19 luglio 2019, n. 31

Avviso Pubblico con invito a presentare la manifestazione di interesse di adesione al Health Innovation Network. DGR n. 2339/2018. Riapertura dei termini di presentazione delle candidature. 62729

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA' URBANA, QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO 2 agosto 2019, n. 36

Adozione convenzione per tirocinio relativo a Master post lauream di I livello erogato in “Diritto e tecnica doganale e del commercio internazionale” tra il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo..... 62737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 2 agosto 2019, n. 165

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di “Maestro Artigiano”: Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano..... 62744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2019, n. 118

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 “Innovazione” (art. 47 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 205 del 05/12/2017 e ss.mm. e ii.

Rettifica D.D.S. n. 87 del 16/04/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)..... 62747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 luglio 2019, n. 126

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” (art. 42 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 183 del 27/10/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa. 62755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2019, n. 179

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

Metanodotto denominato "Allacciamento S.I. Società Internazionale S.p.a. Noci" DN 100 (4") – 75 bar, nel Comune di Noci (BA)

cod. AU327_036

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 62786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2019, n. 180

Procedura di Valutazione preliminare di cui all'art. 6, c.9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la modifica di interventi a valere su PO-FESR 2014-2020 della Regione Puglia, Contratti di Programma Regionali - cod. progetto P3H2054, già valutati con Determinazione Dirigenziale n.185 del 7.11.2016.

Proponente: MAGNETI MARELLI S.p.A. (sede di Modugno). 62838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2019, n. 181

DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. ID VIA 411 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, co.9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Andriani SpA di Gravina in Puglia (BA)".

Proponente: Andriani S.P.A. 62843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 luglio 2019, n. 182

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Realizzazione della Variante Derivazione Bitonto - Molfetta - Trani - Barletta DN 300 (12"), DP 64 bar ed opere connesse", nel Comune di Bitonto (BA)"

cod. AU327_022

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 62850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 luglio 2019, n. 185

VAS - 1424 - VER D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani di gestione dei SIC IT9110035 "Monte Sambuco" e IT9110015 "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" - Autorità procedente: Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità. 62863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 luglio 2019, n.187

Art. 22 c.3 del D.Lgs. 42/2017 - Riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. dei tecnici residenti nel territorio pugliese che hanno sostenuto l'esame finale del corso abilitante promosso dalla Son Training S.r.l.s (autorizzato con DD. n 198 del 09.11.2018) e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 e smi.. 62879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 luglio 2019, n. 190

D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. IDVIA 215 - Capasso SrL - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi: Ampliamento impianto esistente di smaltimento rifiuti solidi e liquidi speciali pericolosi e non pericolosi,

sito in Bitonto(BA) alla S.P. 231 (ex S.S.98 km 77,785), censito in Catasto al Fg. 52 p.lle 479, 480.

Proponente: C. Capasso & C. Srl, S.P. 231 (ex S.S.98 km 77,785)..... 62883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 agosto 2019, n. 191

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi dell'art.29-ter del decreto legislativo 03.04.2006 n.152) – Ampliamento di un allevamento avicolo estensivo mediante la costruzione di un terzo capannone prefabbricato in struttura metallica in agro del Comune di Troia (FG) località Case Rotte – Gestore: Panella Nicola. 63024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 luglio 2019, n. 180

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n.1411 del 03/03/2017. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2018/2019 approvate con DDS n.108 del 31/05/2018.

Aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di sostegno..... 62124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 luglio 2019, n. 182

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n.1411 del 03/03/2017. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2018/2019 approvate con DDS n.108 del 31/05/2018.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno, aggiornata con DDS n. 180 del 25/07/2019. Ammissione a finanziamento..... 63153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 1 agosto 2019, n. 374

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Art. 8 comma 12. Seconda sessione 2019. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione. 63161

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 luglio 2019, n. 916

POR Puglia FESR- SE 2014-2020 - Avviso pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016" approvato con A.D. n. 57 del 04/02/2019, BURP n. 18/2019. APPROVAZIONE GRADUATORIE – DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.... 63166

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2019, n. 238

DGR n. 2157 del 29.11.2018 - Contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica – Annualità 2019 - Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento.

Codice Univoco Interno dell'aiuto (SIAN-CAR) I – 14789..... 63206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 agosto 2019, n. 243

DGR n. 2157 del 29.11.2018 - Contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica – Annualità 2019 – Elenco ditte non ammissibili e rinunciarie..... 63216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE 31 luglio 2019, n. 139

Determinazione Dirigenziale n. 27 del 22 febbraio 2018 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG), località "Santa Maria dei Manzi", e delle relative opere di connessione costituite da un

collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 KV (S.E. Cerignola Nord) da inserire in entrata alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle".

Società CW1 S.r.l. con sede legale in Lucera, Via Trento 45 (FG).

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21bis L.R. 25/2012 e ss.mm.ii. 63221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE 31 luglio 2019, n. 140

Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6 MWe, sito nel Comune di Poggio Imperiale (Fg), località "Fucicchia" e delle relative opere di connessione.

Società: Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, alla S.S. 16 km 681+420.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21bis L.R. 25/2012 e ss.mm.ii. 63226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 31 luglio 2019, n. 94

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della sostanza attiva sulfoxafloprol contro Aonidiella aurantii e Planococcus citri su agrumi. 63231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2019, n. 702

L.R. n. 33/2006 e s.m.i. - D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019". Approvazione Avviso G (Azione 1.3). Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 63233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2019, n. 703

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019". Approvazione Avviso F (Azione 6.2). Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 63249

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2019, n. 704

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1365/2019 Approvazione Programma Operativo 2019 – Approvazione Avviso A " Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali" (Asse 1 - Azione 1.2) - Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 63263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2019, n. 705

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1365/2019 Approvazione Programma Operativo 2019 – Approvazione Avviso D "Sostegno alla qualificazione ed innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale " (Asse 2 - Azione 5) - Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 63280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2019, n. 706

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.1365/2019 Approvazione Programma Operativo 2019 – Approvazione Avviso C/bis "Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 – under 18" (Asse 2 - Azione 4) - Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 63301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 agosto, n. 714

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019". Approvazione Avviso B "Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale" (Asse 2 - Azione 3) Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 63312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 agosto, n. 715 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.1365 /2019 e D.G.R. n. 1380/2019. Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti Privati" (Asse 3 - Azione 6). 63334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 agosto, n. 716 POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali". Accertamento di entrata e prenotazione di spesa. 63356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 luglio 2019, n. 557 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 63407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 luglio 2019, n. 558 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 63420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 luglio 2019, n. 559 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 63433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 luglio 2019, n. 560 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I-II-III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. 63442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2019, n. 580 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati". Approvazione dell'esito dell'istruttoria dell'organismo formativo "ASSFORMEZ", codice pratica MKAXTX5. 63450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2019, n. 586 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 63453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2019, n. 587 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità

di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 63464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2019, n. 588
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 63472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 29 luglio 2019, n. 268
Avviso per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un modulo europeo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi. Approvazione elenchi. 63480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 1 agosto 2019, n. 193
Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta..... 63497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 2 agosto 2019, n. 194
Presidio pubblico di riabilitazione “San Giovanni di Dio” sito in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, gestito dal Consorzio Sanità & Servizi Integrati per azioni (CON.S.S.I.) Accredito istituzionale per l'erogazione di n. 9 moduli prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell’art. 24, L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e dell’art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010 e ss.mm.ii..... 63506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 5 agosto 2019, n. 195
Aggiornamento dell’accredito istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Manfredonia (FG) alla Via Ludovico Ariosto 14/16, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da “Laboratorio di Analisi del Dott. Angelillis Francesco & C. s.n.c.” a “Laboratorio di Analisi del Dott. Angelillis Francesco & C. s.r.l.”, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 63512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 luglio 2019, n. 84
Legge regionale 11.6.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazioni all’Albo Regionale delle Associazioni pro-loco di Puglia..... 63517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 31 luglio 2019, n. 85
CUP B39E18000400009 P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Approvazione del Progetto esecutivo “Servizi integrati turistici dei Monti Dauni”. Modifica art. 7 del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e GAL Meridaunia..... 63520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 31 luglio 2019, n. 88
FSC 2014-2020 - PATTO PER LA PUGLIA (DGR n. 545/2017 – DGR n. 589/2018). Avviso Pubblico per la “Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico” pubblicato sul BURP n. 73 del 31.05.2018. Approvazione esiti di valutazione ammissibilità formale..... 63529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 2 agosto 2019, n. 89
Legge Regionale n.17 del 30 aprile 2019 “Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo”. Approvazione modulistica (artt.7 e 8). 63546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 30 luglio 2019, n. 68
D.G.R. n.1097 del 24/06/2019. Potenziamento della diffusione della conoscenza e dell’accessibilità di

attrattori culturali. Strategia regionale "La cultura si fa strada" – Promozione e sostegno della Street Art. Approvazione manifestazione d'interesse. Assunzione di obbligazione giuridicamente non perfezionata (Bilancio Autonomo)..... 63577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2019, n. 184

PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali e costruttivi da realizzare nel "Bosco Murgia Rogadeo". Proponente: ARIF. Comune di Bitonto (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5485..... 63581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2019, n. 186

PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Complesso forestale regionale Manatecco. Interventi selvicolturali e costruttivi da realizzare nei boschi di "Valle del Confine", "Coppa di Mastro Leonardo" e "Vallone di Ulso". Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5482..... 63587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 luglio 2019, n. 189

D.G.R. 671 del 17 Maggio 2016 e Determinazione del Dirigente Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, 16 giugno 2016, n. 129 L.R. 38/2011 art. 7, comma 29. Intervento di "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati e/o materiali spiaggiati sulle coste rientranti nelle Aree Naturali Protette". Proponente: Comune di Palagiano. Valutazione di incidenza (screening). ID_5492. 63599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 agosto 2019, n. 192

ID_5427. POR – FESR 2014/20 – Asse VI, Azione 6.5. "Interventi di conservazione e tutela degli ambienti umidi e delle dune nel P.N.R. Litorale di Ugento e del R.N.R.O. Litoranea Tarantino Orientale di Manduria" - Proponente: Settore LLPP del Comune di Ugento. Valutazione di Incidenza, livello I – fase di screening..... 63605

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 agosto 2019, n. 193

Pratica 24152 del 09/04/2018. "Ampliamento opificio artigianale esistente adibito alla produzione di reti metalliche e materassi". Programma Operativo FESR 2014 – 2020 Obiettivo Convergenza – regolamento regionale n. 17/2014. Titolo II Capo 2 – Aiuti ai programmi integrati promossi da medie imprese" – PIA. Comune di Altamura (BA) Proponente: Altaflex S.r.l. ID_5532. 63616

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 luglio 2019, n. 249

PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 260 del 23 novembre 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 153 del 29 novembre 2018.

Approvazione della graduatoria, esito attività istruttorie domande di sostegno e concessione degli aiuti..... 63620

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto dirigenziale 26 luglio 2019, n. 4

Indennità provvisoria di espropriazione ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili..... 63634

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Deliberazione C.C. 19 aprile 2019, n. 18

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della maglia C 2.3 della Variante Generale al P.R.G. vigente denominato "Via del Lago"..... 63636

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
1 luglio 2019, n. 29

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di Assistenza tecnica e supporto al Coordinamento Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario.

CUP B94G18000000002

CIG: 7849427014

Perfezionamento dell'obbligazione giuridica e assunzione di impegno di spesa - anno 2019 63642

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
1 luglio 2019, n. 30

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario.

CUP B94G18000000002

CIG: Z872876D7D

Perfezionamento dell'obbligazione giuridica e assunzione di impegno di spesa – anno 2019 e 2020. 63651

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 5 agosto 2019, n. 72

Adozione e pubblicazione OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva"..... 63660

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico, per la costituzione di un elenco aperto per l'attivazione di rapporti convenzionali con strutture pubbliche del SSR, strutture private autorizzate e private accreditate che operano in ambito sanitario, nella gestione di pazienti in condizioni cliniche di cronicità o post-acuzie e necessitano di lungodegenza o di riabilitazione..... 63692

Concorsi

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per n. 6 Dirigenti Medici nella disciplina Urologia – A.O.U. Policlinico di Bari..... 63700

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Avviso di mobilità volontaria esterna tra Enti per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.5 posti di vari profili professionali e categorie da reclutare con “ neutralità finanziaria” (art. 14, comma 7, del d.l. 95/2012) e con procedura di Mobilità ex art. 30 D.Lgs n. 165/2001..... 63701

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato del SSN e di tutti gli Enti dei Comparti di cui agli artt. n. 3-4-5-6 del CCNQ del 13/07/2016. 63703

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Avvocato – ruolo professionale..... 63715

ASL BT

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto Dirigente Amministrativo per le attività di comunicazione e informazione. 63729

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria - disciplina di Anestesia e Rianimazione, di cui n. 5 posti riservati ai sensi dell’art. 35, co. 3-bis del D.lgs. n. 165/2001. 63742

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria - disciplina di Chirurgia Generale..... 63756

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica. 63769

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell’art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001..... 63782

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione, di cui n. 2 posti riservati ai sensi dell’art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001..... 63796

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Medicina Nucleare..... 63810

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria - disciplina di Medicina Trasfusionale, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell’art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001. 63823

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria - disciplina di Nefrologia, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001. 63837

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Neurochirurgia. 63851

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Neuropsichiatria Infantile. 63864

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Oncologia. 63877

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001. 63890

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria - disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 63904

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Patologia Clinica, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001. 63917

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – area Medica e Veterinaria - disciplina di Urologia, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 35, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001. 63931

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 31 posti a tempo indeterminato di Collaboratore amministrativo-professionale - cat. D posizione economica D1, ai sensi dell'art. 35, co- 3-bis, lett b) del D.Lgs. 165/2001. 63945

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Amministrativo ex art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 per l'Ufficio Controllo Strategico.... 63959

ASL BT

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria – varie discipline. 63972

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori – Servizio di Continuità Assistenziale – ASL BT. 63983

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di Dirigente Medico – disciplina Psichiatria. 63995

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive. 64007

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 8 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D. 64020

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera. 64033

ARTI PUGLIA

Avviso proroga di scadenza “Luoghi Comuni” - Avviso N. 24 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Belvedere”, via D’Auria 15, Lucera (Foggia). 64047

GAL GARGANO

Proroga termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico P.O. FEAMP- Azione 2 Gargano impatto zero- Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti tipici”. 64048

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 19.2.3 – Intervento 19.2.3.1 “Sagre rurali analogiche del Salento di mezzo”. Rettifica. 64055

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 19.2.4 – Intervento 19.2.4.3 “Storytelling dei prodotti tipici del Salento di mezzo”. 64056

GAL NUOVO FIOR D’OLIVI

**Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1
Intervento 1.1 “Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale”
Intervento 1.3 “Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico”. 64085**

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE

Avviso per l’avvio della procedura di consultazione pubblica della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1333 del 16/07/2019. 64167

COMUNE DI BARI

Avviso di deposito atti di adozione piano di lottizzazione n. 185/94 maglia n.11 del P.R.G. di Bari ubicata a sud abitato di Santo Spirito..... 64170

COMUNE DI BARI

Avviso di deposito atti di lottizzazione n. 235/09 concernente i suoli ubicati in agro di Bari-Santo Spirito. 64171

COMUNE DI BITRITTO

Piano urbanistico esecutivo del comparto di espansione Terziaria e commerciale "BIT UP!". Comunicazione di avvio della fase di Consultazione degli Enti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 14 D.lgs 152/2006 e sue successive modificazioni. 64172

COMUNE DI STATTE

Avviso avvio procedimento per acquisizione sanante di terreni utilizzati per scopi di interesse pubblico..... 64173

COMUNE DI STORNARELLA

Avviso di acquisizione gratuita al demanio comunale di sedimi stradali..... 64177

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 970016. Procedimento autorizzativo alla costruzione e l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, l'elettrodotto MT a 20 kV interrato, elettrodotto BT a 0,380 kV interrato, cabina elettrica di trasformazione MT/BT, armadi stradali, per potenziamento rete elettrica in LOC. CASINO MALOPRA e allacciamento nuova fornitura richiesta dal Cliente AVIOLAMP S.R.L. nel Comune di Melissano. Determinazione dirigenziale Provincia di Lecce n. 660 del 23 aprile 2019. Notifica ditta irreperibile: Barletta Antonella..... 64178

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 125805024. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di un tratto di linea elettrica aerea MT a 20 kV. Avviso di avvio del procedimento di asservimento coattivo e di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità. Notifica ditta irreperibile: Guarini Maria..... 64189

FERROVIE DEL SUD EST

Pubblicazione estratto D.D. n. 596 del 19 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 64193

FERROVIE DEL SUD EST

Pubblicazione estratto D.D. n. 597 del 19 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 64196

AZIENDA AGRICOLA FR.LLI VISCANTI

Avviso procedimento autorizzatorio unico ambientale. 64199

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 15361 del 10 luglio 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 64200

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto. Prot. n. 16341 del 19 luglio 2019 Ministero dello Sviluppo Economico Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di San Pietro Vernotico (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 64202

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto. Prot. n. 16350 del 19 luglio 2019. Ministero dello Sviluppo Economico Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 64204

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto. Prot. n. 16363 del 19 luglio 2019. Ministero dello Sviluppo Economico Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 64206

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto parziale. Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 16449 del 22 luglio 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 64208

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto parziale. Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 17263 del 31 luglio 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 64210

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione DD. n. 626 del 30 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 64212